

Maria Luisa Bennani,
Maria Grazia Buschini, Simona Moroso

**MANUALE DI UN'ESPERIENZA
DIDATTICA IN ATTO**

Scuola secondaria di primo grado
vol.II

Youcanprint

Titolo | Manuale di un'esperienza didattica in atto
Scuola secondaria di primo grado vol.II
Autore | Maria Luisa Bennani, Maria Grazia Buschini, Simona Moroso
ISBN | 978-88-31643-82-5

© 2019. Tutti i diritti riservati all'Autore
Questa opera è pubblicata direttamente dall'Autore tramite la
piattaforma di selfpublishing Youcanprint e l'Autore detiene ogni
diritto della stessa in maniera esclusiva. Nessuna parte di questo
libro può essere pertanto riprodotta senza il preventivo assenso
dell'Autore.

Youcanprint
Via Marco Biagi 6, 73100 Lecce
www.youcanprint.it
info@youcanprint.it

INTRODUZIONE

Lo scopo di questo secondo volume è illustrare nel dettaglio alcune procedure di lavoro, in particolare il funzionamento delle Macroaree.

Si dà quindi per scontato che chi legge abbia approfondito i principi pedagogici e didattici alla base del modello Senza Zaino, ampiamente trattati nei libri e nei video dell'ideatore Marco Orsi, come anche nei numerosi documenti della Presidente Daniela Pampaloni e di tutti i dirigenti/docenti che operano all'interno della Rete. Se ne consiglia pertanto un'attenta lettura. Diversamente risulta difficile capire il nostro rimando continuo a pratiche come la co-progettazione, l'autovalutazione da parte di alunni e docenti, l'utilizzo di preziosi strumenti come il TT, il planning, il Manuale della classe e così via

Se diamo per vero che la scuola, come qualunque altra organizzazione, deve avere una sua "VISION e MISSION", la sfida non è solo quella di darne una definizione ma di declinare le azioni di sviluppo operativo negli ambienti lavorativi (i plessi-le aule). La "**cura**" del percorso nei dettagli produce differenza nel risultato. Proprio pochi giorni fa Marco Orsi nel suo blog ha scritto: "Se con Senza Zaino ci teniamo all'eccellenza dobbiamo con più coraggio porre questa attenzione ai dettagli: pensiamo ai nostri spazi, alla preparazione delle attività, ai modi di allestire le nostre riunioni, alle relazioni quotidiane che ci coinvolgono. Proviamo – tanto per dire - ad organizzare nel dettaglio un'ora di attività scolastica non lasciando niente al caso e all'improvvisazione o a migliorare i nostri modi di incontrarci per decidere, valutare e progettare." (16/07/2019)

Impossibile non condividere!

Un obiettivo di miglioramento, che noi docenti ci siamo dati in questi anni, è stato quello di creare le condizioni per superare progressivamente la programmazione per singola materia a favore di un lavoro didattico di team. Non nascondiamo le difficoltà e, talvolta, gli appelli alla libertà di insegnamento: leciti, tuttavia è necessario che la stessa libertà di insegnamento si mantenga nella cornice di finalità dell'Istituto e dei modelli didattici presenti.

Il Senza Zaino, fondato sui valori di Comunità, Ospitalità e Responsabilità, dà particolare attenzione agli ambienti di apprendimento e alla didattica differenziata: da qui siamo partiti per "ripensare" e dare "forma" al lavoro dei docenti senza dimenticare le sollecitazioni che arrivano dalle indicazioni del Ministero, di cui riportiamo alcuni stralci in appendice.

PREMESSA

Nel plesso di Invorio sono attivi due corsi a modello Senza Zaino: gli insegnanti che ci lavorano da più tempo hanno sperimentato idee, hanno accolto alcune proposte dei nuovi docenti arrivati, degli alunni o dei genitori; le hanno riviste in corso d'anno, le hanno discusse, perfezionate o modificate in momenti collegiali di lavoro in modo da farle diventare scelte condivise.

Si cerca, si parte, si sperimenta e si aggiusta. **Condividere, negoziare applicare e, infine, verificare** per poi ripartire nella ri-negoziazione e ri-applicazione: si tratta sempre di un lavoro circolare, fondamentale per procedere seguendo gli stessi binari in modo che gli alunni possano ricevere e interiorizzare messaggi univoci.

In questi cinque anni di lavoro nella SSPG sono stati individuati, definiti e applicati i seguenti punti fermi, da cui oggi noi docenti non possiamo prescindere:

- 1) Condivisione della **struttura dell'aula**: isole di 4 persone, un armadio a quadrotti, un tavolo comune, due lavagne, spazio aereo di esposizione lavori (rimandiamo al volume precedente la creazione dell'aula come spazio di apprendimento)
- 2) Condivisione della modalità di **gestione della classe** (IPU-Semaforo- Prosemica -Sistema delle responsabilità)
- 3) Condivisione di temi ampi (**Macroaree**) da cui partire per individuare comuni percorsi didattici
- 4) Condivisione di alcuni **strumenti di lavoro** semplici ma funzionali (Manuale della Classe -Planning - Timetable - Piattaforma di lavoro - Schede osservazione- Griglie valutative- Rubriche di valutazione)

CONDIVISIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DELLA CLASSE

Questo argomento è già stato trattato nel volume I (da pag 17 a pag 22); di seguito si ricordano alcuni aspetti di gestione imprescindibili per una classe SZ:

- IL SEMAFORO
- LA PROSEMICA
- IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITA'
- LE IPU (Istruzioni Per l'Uso)

Il coordinatore di classe, col supporto dei colleghi, nelle prime settimane di scuola organizza con gli alunni la vita di classe. Questi ultimi vengono

guidati nell'assumersi delle responsabilità e nell'essere elementi propositivi e attivi, infatti decidono le procedure fondamentali per prendersi cura dell'ambiente in cui passano molte ore della giornata.

Tutte le decisioni assunte sull'organizzazione della classe devono essere applicate sia dai docenti sia dagli alunni: lo scambio di informazioni e la visibilità/accessibilità delle stesse sono due condizioni indispensabili per il corretto funzionamento del sistema delle responsabilità e delle sue procedure.

Le procedure vengono poi stabilite a livello di plesso tramite il Consiglio dei Ragazzi in modo che siano le stesse (salvo particolari esigenze) per tutte le classi. Questo passaggio aiuta soprattutto gli insegnanti che lavorano su più classi.

2) CONDIVISIONE TEMI AMPI: LE MACROAREE

Anche in questo caso si riprendono brevemente alcuni riferimenti trattati nel primo volume per poi passare al dettaglio esemplificativo.

Si ripropone la tabella che sintetizza le macroaree per i tre anni di scuola secondaria.

Macroarea	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1	ACCOGLIENZA + La mia aula	RIPASSO e ripresa	ORIENTAMENTO
2	CONOSCENZA DI SE' Il gruppo classe	ORIENTAMENTO e SCOPERTE	EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'/SESSUA LITA' "Amore e Guerra"
3	ORIENTAMENTO spazio-temporale	COMUNICAZIONE E LINGUAGGI	EDUCAZIONE ALLA SALUTE Unplugged (2°parte)
4	EDUCAZIONE ALLA SALUTE Benessere-bullismo e cyberbullismo	EDUCAZIONE ALLA SALUTE Unplugged (1°parte)	LAVORO D'ESAME

UNPLUGGED: programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e delle dipendenze basato sul modello dell'*influenza sociale* e delle *life skills*.

Ogni macroarea ha un tema ampio: l'interdisciplinarietà tematica è il punto di partenza per progettare attività didattiche. La progettazione tiene conto dei riferimenti teorici (si veda tabella), di quelli operativi (singole attività- compito di realtà/autentico), della valutazione (griglia di

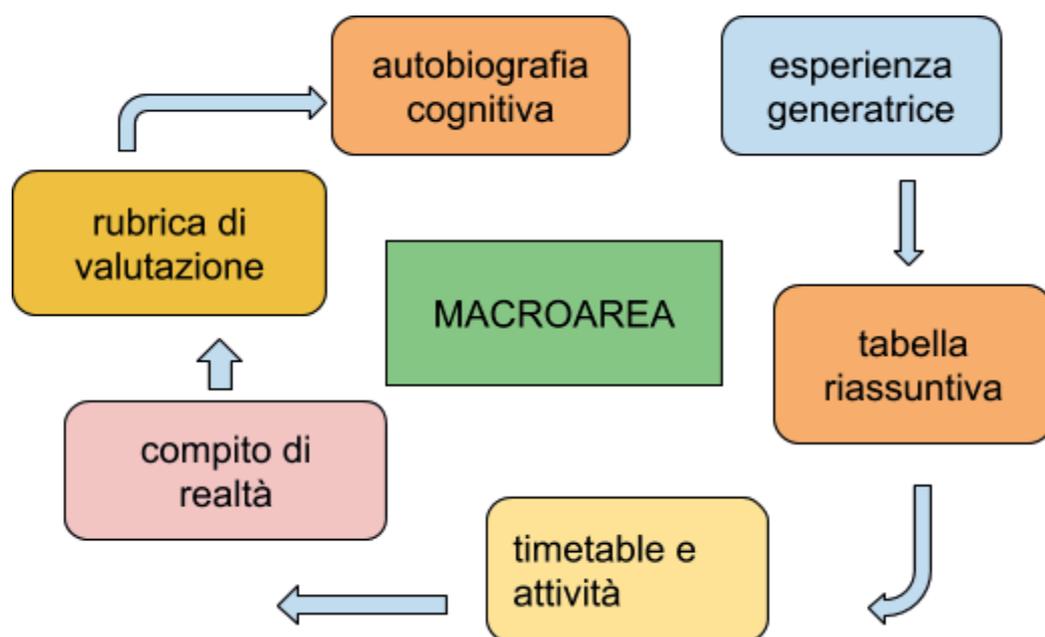
osservazione del processo di lavoro) e dell'esito relativo a competenze acquisite o comunque manifestate dai ragazzi (rubrica di valutazione). Nella fase di avvio della macroarea gli insegnanti cercano di dare agli alunni stimoli di riflessione o di proporre esperienze su cui si aprirà con loro un confronto/dibattito rispetto a dei campi di approfondimento (**fase di coprogettazione**). Da qui generalmente emergono gli spunti per individuare un compito di realtà o un compito autentico vicino ai loro interessi al fine di sollecitare una significativa esperienza di apprendimento.

Il focus è **sull'attività** e sulla sua organizzazione: la maggior parte dei docenti cerca di adottare una o più volte modalità di lavoro che prevedano didattica differenziata e osservazione dei ragazzi.

Durante alcune riunioni (generalmente i dipartimenti orizzontali), ogni docente "racconta" come organizza le attività per i ragazzi; i colleghi, a loro volta, possono suggerire dettagli o semplici indicazioni per rendere più efficace l'apprendimento.

Chi sperimenta da qualche anno più facilmente riesce a differenziare; i nuovi arrivati fanno, ovviamente, più fatica. Tutti i docenti cercano di favorire il lavoro di coppia/gruppo per abituare gli studenti all'apprendimento cooperativo.

Proponiamo di seguito un esempio di Macroarea per ogni anno di scuola utilizzando i format di lavoro comune di cui abbiamo già parlato nel primo volume e ricordandone alcune caratteristiche:



-TABELLA MACROAREA

La tabella è un punto di riferimento di programmazione e di condivisione tra i docenti. L'insegnante chiarisce a se stesso e comunica ai colleghi i suoi obiettivi di apprendimento entrando nel dettaglio delle attività che svolgerà, sottolineando **come** si svolgeranno. Per noi i primi anni sono stati di "prova", con compilazioni spesso parziali; successivamente la validità dello strumento è stato riconosciuto dalla gran parte dei colleghi. Per snellire il lavoro di compilazione, dopo cinque anni si è deciso di riproporre le tabelle già compilate negli anni precedenti su cui i docenti, in corso d'anno, possono introdurre le modifiche desiderate anche in base al gruppo classe con cui lavora.

- SCHEDE DI OSSERVAZIONE

Poiché spesso i ragazzi lavorano in autonomia, il docente svolge un ruolo di osservatore, oltre che di facilitatore. Nel Manuale della classe si trovano le griglie di osservazione che ogni insegnante può utilizzare: le valutazioni vengono condivise coi colleghi e successivamente con gli alunni per favorire la consapevolezza di come è andato il lavoro in classe. Le osservazioni del processo, parte integrante della valutazione del percorso, verranno sintetizzate dal coordinatore e successivamente comunicate ai genitori.

- COMPITO DI REALTA'

Durante lo svolgimento delle attività di macroarea, si individua con i ragazzi il compito di realtà/autentico che permetterà loro di sperimentarsi nella padronanza di conoscenze, abilità e competenze.

- RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione verrà compilata dal coordinatore, possibilmente con l'aiuto di almeno un collega, al termine del percorso di apprendimento: compito di realtà e Macroarea. I docenti che hanno elementi utili per contribuire alla valutazione, sulla base delle osservazioni fatte in classe, faranno le loro proposte.

- AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

La chiusura della Macroarea avviene con la compilazione dell'autobiografia cognitiva. Agli alunni verrà "restituito" l'esito della sintesi di tutte le autobiografie per discutere circa i punti di forza e le criticità del lavoro svolto nei due mesi di scuola.

MACROAREA ACCOGLIENZA

classi prime

La Macroarea Accoglienza avvia il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria. Durante i primi giorni di scuola si predispongono delle attività trasversali per aiutare gli alunni ad orientarsi nel nuovo ambiente e nel nuovo modello di scuola che prevede per loro una maggiore consapevolezza degli obiettivi da raggiungere. Solo dal corrente anno scolastico, 2019-2020, alcuni alunni sono arrivati da Primarie che hanno sperimentato il modello SZ o Montessori. Gli altri provengono da un sistema di lavoro ancora tradizionale.

Il coordinatore, insieme ad altri docenti e agli alunni, imposta il sistema delle responsabilità, delle ipu e la compilazione del manuale della classe. In appendice sono allegati i Timetable dei primi giorni di scuola.

ESPERIENZA GENERATRICE: viaggio a Cesenatico. Gli alunni trascorrono tre giorni insieme, accompagnati da docenti ed educatori.

Attività/giochi finalizzati a:

- rafforzamento conoscenza del gruppo classe
- gestione dei conflitti
- lavoro cooperativo
- individuazione capacità personali e ruoli all'interno di un gruppo

PERIODO: dopo la prima settimana di scuola

TABELLA

TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
ITALIANO		
<p>L'alunno usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca.</p> <p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p>	<p>Costruzione delle IPU per</p> <ul style="list-style-type: none"> -Entrata -Mensa -Palestra -Pulizia <p>Attività svolta in gruppi a partire dalla presa di coscienza che la mancanza di organizzazione crea confusione. Le proposte di procedura vengono fatte dagli alunni e provate con gli insegnanti per riflettere insieme sul loro funzionamento.</p> <p>Stessa cosa per gli incarichi e relative mansioni.</p> <p>In parallelo vengono svolte attività sul testo regolativo a partire da giochi e ricette. Col gioco</p>

strumenti tradizionali e informatici.	Riferire oralmente su un argomento presentandolo in modo chiaro e coerente, usando un registro adeguato alla situazione. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici (in particolare sul testo regolativo)	si sollecita l'ascolto per poi passare allo svolgimento: segue riflessione su eventuale non-funzionamento dovuto a cattivo ascolto o a spiegazione poco chiara. Scrittura di ricette e giochi inventati e proposti ai compagni. (Attività svolte prevalentemente a coppie) Qualche testo di comprensione sul testo regolativo e sulle sue caratteristiche con schede guidate. (attività di tipo individuale per conoscere le capacità dei singoli alunni) Introduzione e pratica del Consiglio di Cooperazione come esperienza di rispetto delle procedure di dialogo e confronto in un gruppo
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
STORIA E GEOGRAFIA		
STORIA: l'alunno conosce ed utilizza la datazione storica, collocando un preciso avvenimento sulla linea del tempo, ripasso dei numeri romani.	Collocare i fatti sulla linea del tempo. Leggere la numerazione romana	Ripasso della scansione in secoli; i numeri romani; attività di ripasso del lessico specifico della disciplina; la linea del tempo; tipi e analisi delle fonti legate al proprio vissuto.
GEOGRAFIA: Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.	Conoscere i punti cardinali. Individuare un punto sulla mappa a partire dalle coordinate e viceversa.	Ripasso di punti cardinali, reticolo geografico e lessico specifico. Ritrovare le coordinate dei propri luoghi.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
INGLESE		
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali in lingua inglese	Ripassare lessico base. Presentarsi. Salutare. Leggere brevi e semplici testi	Gli alunni producono per iscritto la propria descrizione in inglese costruendo una "identity card"
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
FRANCESE		
L'alunno comprende brevi messaggi orali che richiedono solo uno scambio di informazioni	<i>Ascolto (comprensione orale)</i> - Comprendere brevi frasi <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> - Riferire semplici informazioni seguendo un modello <i>Lettura avvicinamento alla fonetica</i>	1. Attività legata alle parole francesi che si usano normalmente nella lingua italiana (garage, crêpe...) • I ragazzi singolarmente pensano alle parole francesi che vengono usate nella lingua italiana • vengono condivise sul tavolo e si crea una sola lista • condivisione con la classe • a casa inventano una storiella utilizzando con senso il maggior numero di parole • lettura delle loro storie (italiano) 2. Attività legata alla fonetica • ad ogni ragazzo viene data una scheda che contiene un suono fonetico e la sua

		<p>scrittura. Il ragazzo sarà da quel momento il CAPO del suono</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendendo spunto dalle parole franco-italiennes si cerca di capire da quali suoni sono composte (ex: moquettes : K es in fine di parola che non si pronunciano) <p>3. Attività sull'alfabeto</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto di una filastrocca sull'alfabeto (you tube) • concetto di EPELER un son e a cosa serve (vidéo AURELIE) • provare a compitare le parole del lessico della classe • gioco del pendu <p>4. Attività salutare e chiedere/dire come stai</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vidéos (senza suono prestando attenzione ai gesti) • col suono rispondendo ad alcune domande • lettura dei dialoghi ascoltati (con attenzione dei CAPI suono) • Vidéo Aurelie: salutare e chiedere come va • a gruppi completare una scheda cercando su alcuni libri le espressioni per salutare e dire-chiedere come va • lavoro singolo con scheda riepilogativa • correzione verifiche e produzione orale a coppie (differenti situazioni comunicative formali ed informali) • test verbo etre
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
MATEMATICA		
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, ordinamento e confronto tra numeri. Utilizzare linguaggi matematici.	Il triangolo di Tartaglia (creazione e ragionamento a coppie su numeri pari e dispari). Le espressioni aritmetiche: dal diagramma all'espressione. Problemi: dal testo all'espressione aritmetica.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
SCIENZE		
L'alunno ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	Riconoscere analogie e differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni.	Allevamento di un bruco di macaone al fine di osservare l'evoluzione da larva allo stadio adulto. Suddivisione incarichi di gestione del bruco. Ricerca sul macaone (attività in singolo). Osservazione di vari reperti appartenenti al Regno animale. Ipotesi di classificazione del reperto (a coppie/gruppi).

TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
MUSICA		
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali.	Improvvisare e rielaborare semplici schemi ritmico-melodici.	<p>Attività di accoglienza e presentazione, anche in forma ludica, legate alla scoperta delle sonorità del proprio corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In aula di musica, in cerchio, un alunno pronuncia il proprio nome scandendolo con il battito delle mani secondo un ritmo liberamente composto; il compagno vicino pronuncia il proprio nome secondo le medesime modalità, e riproponendo il medesimo ritmo, la medesima velocità e la medesima intensità sonora; l'attività viene continuata da ciascun alunno, senza interruzioni, sino alla chiusura del cerchio. • In aula di musica, in cerchio, l'insegnante propone una semplice sequenza ritmica attraverso la <i>body percussion</i>, cercando di coinvolgere più parti del corpo e di utilizzare più movimenti di coordinazione; gli alunni, insieme, dovranno imparare e ripetere la sequenza proposta uniformando movimenti, ritmo, velocità, intensità, e poi utilizzare la sequenza ritmica come accompagnamento ad una celebre melodia.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
ARTE E IMMAGINE		
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagine fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	<p>Albero. Penna sfera e trattopen. Panoramapennarellato. Pennarelli. Zentagles sulla mia mano. Trattopen. Mano 3D (pennarelli). Un pesce caldo in un mare freddo colori caldi e freddi a tempera.</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
RELIGIONE		

L'alunno è aperto alla ricerca della verità e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa	Analisi della cartina del Medio e Vicino Oriente e della Palestina. A gruppi lettura e analisi dei testi di Genesi 11-25 sulla figura di Abramo e drammatizzazione degli stessi.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
TECNOLOGIA		
L'alunno utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi	Introduzione alla tecnologia: la tecnologia come serie di strategie che uomini e animali utilizzano per ambientarsi. Disegno e scrittura: le forme di comunicazione grafica. Differenza fra i tipi di disegno (geografico, scientifico, simbolico, artistico, tecnico). Come si realizzano gli oggetti di cui ci circondiamo: il disegno tecnico come strumento della progettazione. Caratteristiche e finalità delle tre tecniche grafiche (proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettiva). Presentazione dei principali strumenti per il disegno: matite, squadre, riga, fogli formato UNI e compasso. Realizzazione del sacchetto porta strumenti, confezionato cucendo della stoffa riciclata. Scatolina-origami porta oggetti. Realizzazione di disegni geometrici colorati e tracciature delle figure geometriche.
SCIENZE MOTORIE		
L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole	<p>Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale con l'uso di mappe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di conoscenza - Cercare una unità di misura partendo da uno strumento dato dall'insegnante - Giochi di regole derivanti dalla palla prigioniera - Imparare a leggere una mappa di orienteering - Esercitazioni all'aperto a coppie e a piccoli gruppi - Gara di orienteering nel cortile della scuola

SCHEMA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI LAVORO

OSSERVAZIONE PROCESSO DI LAVORO

Materia

Data

Alunni	Rispetto tempi assegnati si/no	Impegno nell'applicazione delle indicazioni di lavoro . lettura attenta del TT . rispetto degli step . autovalutazione . uso strumenti adeguati per lavorare	Rispetto regole di convivenza: . uso voce . aiuto reciproco	Osservazioni libere
.....	si			
.....				
.....				

SCALA VALUTAZIONE: 1 2 3 4

COMPITO DI REALTÀ

IL TUO COMPITO : come presenteresti ad un pubblico adulto (genitori) l'allestimento e l'organizzazione dell'aula (evoluzione e procedure)?

LA SFIDA SARA': organizzare la presentazione; tutti gli alunni devono avere un ruolo.

IL TUO LAVORO SARA' GIUDICATO DA: i tuoi professori.

IL TUO LAVORO DEVE REALIZZARE I SEGUENTI STANDARD (su proposta degli alunni):

- scioltezza nell'esposizione
- brevità
- accompagnamento dell'esposizione con immagini o simulazioni.

LE COMPETENZE DI RIFERIMENTO VALUTATE SARANNO:

- competenze sociali
- spirito di iniziativa
- comunicazione nella lingua madre

TIMETABLE COMPITO DI REALTA' CLASSE 1C

“PRESENTIAMO LA NOSTRA AULA” (30 ottobre)

QUANDO	ORE	ATTIVITA'	DOCENTI
Martedì 16 ottobre	10.42- 11.33	Presentazione del TT del compito di realtà alla classe. Divisione in gruppi / coppie e abbinamento argomento da presentare col materiale da utilizzare. Presentazione della rubrica di valutazione e dei descrittori utilizzati per l'osservazione	FRANCESE + MUSICA
Mercoledì 17 ottobre	14.15- 15.09	Ogni gruppo elabora la spiegazione del funzionamento dello spazio o del materiale: decide COME spiegare il proprio argomento, scrivendo la successione delle azioni	ITALIANO+ FRANCESE
Venerdì 19 ottobre	12.24- 13.15	Ogni gruppo prepara il “discorso di presentazione” che terrà ai genitori.	MATEMATICA+ ITALIANO
Lunedì 22 ottobre	10.42- 11.33	Punto della situazione e completamento di ciò che manca.	ITALIANO+ SOSTEGNO
Mercoledì 24 ottobre	14.15- 15.09	Prove generali: ogni gruppo simula l'esposizione	ITALIANO+ FRANCESE
Venerdì 26 ottobre	10.42- 11.33	Ultima prova	MATEMATICA+ SOSTEGNO

Nelle date e negli orari segnati qualunque docente presente in aula svolge l'attività indicata e osserva/aiuta gli alunni nello svolgimento.

Ecco la tabella degli argomenti da presentare e le coppie/gruppi di lavoro

ARGOMENTO DA PRESENTARE	CHI LO PRESENTA?	STRUMENTI
PPT	Luca e Alessandro	Immagini limlim e immagini
Cosa sono le IPU	Aurora C. e Martina	Lim tablet
Simulazione IPU	Filippo-Ludovico-Silvia-Anita	Zaino, borse palestra
Drive	Carolina Anna Chiara	Lim tablet
“Diamoci la parola” - Agora	Erika-Elisa C.-Giovanni	Bastone, campana, agora
Bruco	Alice-Elisa D.	Bruco e cibo
Sistema responsabilità e incarichi	Jacopo e Sissy	Cartellone
Accoglienza genitori	Sara -Aurora Z.	Cartellini
MANUALE CLASSE e Semaforo	Ludovico-Davide	MdC
Raccoglitore	Elisa C.	Raccoglitore

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Verrà annerita la voce che interessa

COMPETENZE CHIAVE	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Comunicazione nella lingua madre	Presenta in modo stentato e confuso	Presenta con qualche incertezza	Presenta in modo semplice, ma chiaro	Presenta in modo chiaro, preciso e sicuro
Competenza sociale/civica	Fatica a collaborare e si lascia distrarre	Interagisce positivamente con gli altri	Collabora svolgendo il proprio compito	Propone e guida il gruppo
	Perde il controllo della voce	Controlla la voce solo se sollecitato	Modula in modo discontinuo il tono della voce	Modula con attenzione il tono della voce
Spirito di iniziativa	Fatica a mettersi in gioco	Si mette in gioco solo se sollecitato	Si mette in gioco	Si mette in gioco e coinvolge i compagni

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA PRIMA MACROAREA ACCOGLIENZA

Copia questo documento e incollalo su uno nuovo che salverai nella tua cartella Compiti come "Autobiografia Accoglienza". Rispondi alle domande.

Dall'inizio dell'anno:

1. Quale attività hai preferito tra quelle che ti sono state proposte nell'ambito di questa Macroarea?
2. Perché?
3. Quale attività ti è piaciuta di meno?
4. Perché?

Quale **compito di realtà** (prodotto finale) è stato pensato per questa macroarea?

5. Ti è piaciuto? Esprimi una valutazione da 1 a 5 su questa esperienza.

6. Durante la fase di preparazione del discorso da tenere ai genitori, hai collaborato con il tuo compagno di coppia?

7. Hai saputo lanciare idee, fare proposte o hai preferito lasciare che il tuo compagno di coppia prendesse l'iniziativa?

8. Hai studiato bene la tua parte? Esprimi una valutazione da 1 a 5.

9. Sei soddisfatto di come hai presentato il tuo lavoro ai genitori? Esprimi una valutazione da 1 a 5.

10. Quali competenze ritieni di aver esercitato con questo compito? Indicane al massimo tre evidenziandole.

- lavorare in coppia
- ascoltare gli altri
- esprimermi in modo chiaro
- rispettare i tempi
- organizzarmi in modo responsabile

10 In questo percorso abbiamo cercato di organizzare la vita scolastica e la nostra classe al meglio. Secondo te abbiamo raggiunto l'obiettivo? C'è qualcosa da migliorare? Hai dei suggerimenti?

La chiusura della Macroarea avviene con la consegna delle rubriche di valutazione alle famiglie durante un'apposita assemblea.

Agli alunni verrà "restituito" l'esito della sintesi di tutte le autobiografie per discutere insieme dei punti di forza e delle criticità del lavoro svolto nei due mesi di scuola.

MACROAREA ORIENTAMENTO E SCOPERTE classi seconde

ESPERIENZA GENERATRICE: La titolare dell'agenzia viaggi Grandangolo di Borgomanero spiegherà agli alunni come si organizza un viaggio.

L'esperta seguirà una scaletta in modo che i ragazzi, utilizzando una scheda da compilare, possano individuare le informazioni/azioni importanti per il Compito di Realtà.

PERIODO: prima dell'avvio del compito di realtà

TABELLA

TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
ITALIANO		
<p>L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario</p> <p>Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>GRAMMATICA</p>	<p>-Scrivere testi di forma diversa(ad es. diari personali, di bordo, reportage) sulla base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo.</p> <p>-Scrivere testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico,coerenti e coesi.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. In particolare analisi dei verbi servili e fraseologici. pronomi personali soggetto e complemento</p>	<p>Lavoro a coppie su pagine di diario fornite dall'insegnante e caricate su drive.</p> <p>Attività: ogni coppia legge il testo, prepara un'esposizione creativa e individua le caratteristiche del genere testuale attraverso domande. Brainstorming. Schema caratteristiche diario personale. Lettura analisi brani tratti da differenti tipi di diario. "Il diario di Anna Frank" "Il giornalino di Gian Burrasca" "Diario allo specchio" di Vanna Cercenà". Provo a scrivere: seguendo uno schema scrivo una pagina di diario Lavoro individuale: scrivo una pagina di diario. Lavoro a coppie: leggo brani tratti da diari di bordo, individuo le caratteristiche. Brainstorming. Schema caratteristiche diario di bordo</p> <p>Attività sui pronomi: I fase lavoro individuale su schede caricate su drive. II fase lavoro per isole con attività a rotazione e materiale strutturato. I isola: riconoscere e declinare i pronomi personali soggetto in italiano, francese, inglese. II isola: inserire il pronome corretto a seconda del contesto. III isola: riordina il testo dato. IV isola: domanda e risposta V isola: classifica i pronomi soggetto o complemento.</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
STORIA		
<p>L'alunno produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa rielaborare in testi.</p> <p>Espone oralmente e con scritture-anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.</p>	<p>NUOVE SCOPERTE GEOGRAFICHE Comprendere le cause e le conseguenze della scoperta del nuovo mondo. Comprendere i cambiamenti avvenuti dal punto di vista culturale nell'uomo del Rinascimento.</p> <p>LA RIFORMA E</p>	<p>Lavoro in piccoli gruppi sugli esploratori del XV sec. Esposizione ai compagni su quanto appreso. lettura e comprensione di alcuni documenti e video caricati su drive in merito al concetto di Rinascimento.</p> <p>Lavoro individuale: vengono proposti ai ragazzi dei documenti caricati su drive che dovranno analizzare attraverso domande guida.</p>

<p>Analizza alcune fonti iconografiche.</p>	<p>CONTRORIFORMA Analizzare il panorama storico e culturale del XVI sec.. Individuare le cause che hanno portato alla Riforma. Conoscere i principi della della religione protestante.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. "Elogio alla pazzia" di Erasmo da Rotterdam. 2. Critica di Papa Pio II alla condotta dei sacerdoti. 3. Breve video sulla figura di Martin Lutero. 4. Analisi di alcune stampe di un autore contemporaneo di Lutero Cranach. <p>Al termine si fisseranno alcuni punti chiave sulle cause della Riforma. Verrà proposto ai ragazzi un Kahoot.</p>
<p>GEOGRAFIA</p>		
<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala.</p> <p>Valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>Orientarsi sulle carte geografiche attraverso i punti cardinali. Saper collocare i principali fiumi, catene montuose, pianure su carte mute dell'Europa e comprendere problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>Caratteristiche fisiche di alcuni stati europei. La regione Iberica. Lavoro a gruppi per la realizzazione di un volantino pubblicitario di un'agenzia di viaggio. Città su cui sarà svolto il lavoro: Amsterdam, Lisbona, Plymouth, Genova, Nantes.</p>
<p>TRAGUARDI</p>	<p>OBIETTIVI</p>	<p>ATTIVITÀ</p>
<p>INGLESE</p>		
<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, interagisce con uno o più interlocutori su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Scrive semplici dialoghi. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.</p>	<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> Descrivere o presentare condizioni di vita compiti quotidiani; Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i> Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Scrivere brevi dialoghi. <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> Confrontare strutture relative a codici verbali diversi.</p>	<p>Dopo una prima valutazione del livello di partenza della classe, è stato necessario riprendere le principali strutture linguistiche e strutturali del 1°anno. In particolare, i pronomi personali soggetto, verbo essere e avere in tutte le forme (forma affermativa, negativa e interrogativa), con numerose esercitazioni di gruppo in classe, e introduzione alle "Wh". Sono stati utilizzati diversi semplici testi (reading comprehension) per abituare gli alunni alla esercitazione scritta. Le reading comprehension sono state prima caricate su G.Drive e poi proiettate sulla Lim. Gli esercizi utilizzati sono stati il vero/falso e, solo in un secondo momento, sono state completate le risposte aperte. Questa attività è stata e sarà sempre utilizzata anche in futuro per la preparazione alle verifiche scritte e in previsione degli esami di 3ª media. Per motivare ulteriormente gli alunni si è dedicato del tempo alla conversazione in lingua con domande e risposte aperte di carattere generale.</p> <p>Descrivere il luogo in cui ci si trova. Saper fare domande e rispondere a indicazioni stradali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper dare e chiedere indicazioni stradali - saper produrre semplici descrizioni di luoghi - saper utilizzare il dizionario <p>L'insegnante assegna il compito di cercare su internet una piantina di Londra. Dopo aver controllato le piantine di Londra portate dagli alunni, le insegnanti decidono insieme agli allievi</p>

		<p>quale sia la piantina più idonea per la consultazione di un percorso.</p> <p>A questo punto, l'insegnante fornisce sulla cartina un punto di partenza e chiede ai ragazzi di arrivare a destinazione e il luogo in cui sono arrivati</p> <p>L'insegnante invita gli alunni a formare coppie di lavoro. In esse gli alunni inventano un dialogo molto semplice per chiedere e ottenere informazioni sul luogo, utilizzando sempre i due registri. (can /could)</p> <p>Gli alunni provano a formulare domande per avere indicazioni stradali e successivamente riportano sul Tablet quanto concluso.</p> <p>Gli alunni riportano le domande classificandole in formali e informali</p> <p>L'insegnante invita gli alunni a formare coppie di lavoro. In esse gli alunni inventano un dialogo molto semplice per chiedere e ottenere informazioni sul luogo, utilizzando sempre i due registri.</p> <p>Gli alunni provano a scrivere con l'aiuto delle insegnanti un dialogo molto semplice L2.</p> <p>Compito a casa: ricercare informazioni relative a Londra (internet, riviste, testi)</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
FRANCESE		
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente aspetti del proprio ambiente.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone il senso generale</p> <p>Descrivere luoghi utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare</p>	<p>Ripasso in totale autonomia dei verbi être-avoir-faire-aller-venir -er completando in modo silenzioso gli esercizi su un foglio a parte</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecnica dello sketchnote per le comprensioni <p>Produzione vidèo de Leur Maison</p> <p>I ragazzi in difficoltà lavorano al tavolo con il mio supporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Demander et dire le chemin attività in preparazione al CL. • video senza suono- si fanno delle ipotesi • video col suono - si cerca di rispondere e completare una scheda • video con i sottotitoli - si cerca di completare un esercizio • a partire dal video i ragazzi capiranno cosa è necessario conoscere per chiedere o dare informazioni in città: vengono stabiliti questi argomenti 1) lessico della città 2) espressioni per chiedere le indicazioni 3) espressioni per dare informazioni 4) l'imperativo e alcuni verbi 5) indicatori di luogo <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>Pour la ville:</p> <p>i ragazzi sono divisi a gruppi di 4 (omogenei ma con caratteristiche che possano agevolare il lavoro). Sul tablet nella cartella pour la ville trovano il timetable e i gruppi. Ogni gruppo ha un file contenente le indicazioni precise per ogni singola attività. I ragazzi hanno attività singole</p>

	informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	da condividere col gruppo. Questo primo passo durerà 3 ore. Simulazione verifica e verifica apprendimenti
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
MATEMATICA		
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali. L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane	Operazioni con le frazioni. Esercizi individuali o a coppie. Attività: classifichiamo i numeri decimali. Si formano gruppi di tre persone. Ad ogni gruppo viene consegnata una tabella per classificare i numeri decimali (limitati, illimitati, periodici). Vengono inoltre assegnati alcuni numeri, scritti su un cartoncino. Ogni gruppo li deve inserire nella tabella al posto giusto. Attività: frazione generatrice di un numero decimale. Lavoro di coppia. Ad ogni coppia vengono consegnate le istruzioni scritte per trovare la frazione generatrice di un numero decimale (limitato o periodico). Seguendo le istruzioni ogni coppia deve riuscire a trovare la frazione generatrice dei numeri decimali assegnati. I poligoni: definizioni e proprietà. Attività 1: Scopriamo quanto misura la somma degli angoli interni di un poligono. A coppie gli alunni disegnano un triangolo e lo ritagliano in tre parti, ciascuna delle quali contiene un angolo interno. Poi incollano le tre parti in modo che i tre angoli siano consecutivi. Dall'osservazione di quanto ottenuto si scopre che la somma degli angoli interni di un triangolo misura 180°. Attività 2 Utilizzando la tecnica dell'origami i ragazzi lavorando individualmente introducono il concetto di altezza, bisettrice, asse e mediana in un triangolo e individuano i diversi punti notevoli e le loro proprietà. Sempre lavorando a coppie, attraverso disegni e osservazioni, i ragazzi scoprono la formula generale per calcolare la somma degli angoli interni ed esterni di un un poligono. Attività 3: Un gruppo di n ragazzi si dispongono in modo da formare i vertici di un poligono di n lati. Si collegano poi i vari vertici con delle corde, in modo da ottenere le diagonali del poligono. Si ripete il procedimento cambiando il numero dei vertici e si arriva a scoprire la formula generale che permette di calcolare il numero delle diagonali di un poligono.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
SCIENZE		
L'alunno sviluppa	Osservare,	Orientamento tra le stelle.

semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.	modellizzare, interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Realizzare semplici esperienze.	Si formano 5 gruppi. Ad ogni gruppo viene assegnato un argomento da approfondire. Gli argomenti sono: sole e pianeti, luna, stelle, eclissi e maree, terra. Ogni gruppo deve rielaborare il materiale caricato nella cartella di g-drive e preparare una esposizione supportata da modellini da presentare ai compagni. I ragazzi insieme all'insegnante realizzano l'astronomia delle stagioni, avendo quindi a disposizione un modello di orbita terrestre, dove capire il susseguirsi delle stagioni in base al movimento di rivoluzione terrestre.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
MUSICA		
L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Riconoscere e classificare i più importanti generi del linguaggio musicale.	<u>Titolo:</u> Musica nel rinascimento <u>Laboratorio:</u> su Drive leggere le indicazioni sul laboratorio di musica rinascimentale. A gruppi: ciascun alunno inserito in un determinato gruppo dovrà fare una ricerca su: 1) Musica da corte 2) Musica sacra 3) Generi e forme musicali 4) Strumenti musicali Al termine della ricerca condotta tra internet e libri dati dall'insegnante gli alunni dovranno produrre una tesina da presentare alla classe.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
ARTE E IMMAGINE		
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze del linguaggio visivo.	Esprimersi e comunicare Rappresentare realtà ed esperienze diverse attraverso l'uso dei linguaggi espressivi. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.	3 cartoline in digitale con il programma "PICSART". 1 cartolina in scala e in tecnica libera.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
RELIGIONE		
L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.	Lettura individuale dei testi sui Santi Patroni delle città di Amsterdam, Lisbona, Plymouth, Genova, Nantes. Lavoro a gruppi sulle figure dei 5 santi individuati, con ricerca di ulteriori informazioni sul web e stesura di un breve testo di presentazione del Patrono da includere nella brochure di presentazione della città.

		Illustrazione ai compagni dei Santi analizzati a partire da una foto o un disegno che rappresenti il Santo con i suoi attributi caratteristici.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
TECNOLOGIA		
L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, ed è in grado di descriverli in relazione alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.	Stimolare la conoscenza e l'analisi delle ultime innovazioni tecnologiche, spingendo ogni alunno a scegliere l'ambito di applicazione, in base alle proprie passioni e curiosità. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Realizzazione di una ricerca in campo tecnologico, in un ambito scelto dal singolo studente o della coppia. Costruzione di un video giornalistico per argomento, della durata di 1-2 minuti, e realizzazione di un <i>telegiornale tematico</i> con tutti i video. Utilizzo di software di video montaggio ed effetti speciali.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
SCIENZE MOTORIE		
L'alunno utilizza le proprie abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. E' capace di integrarsi nel gruppo e impegnarsi per il bene comune	Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro.	Corsa di resistenza: partendo da 8 minuti di corsa lenta arrivare a 12 per effettuare il test di Cooper. Percorsi con piccoli attrezzi per il miglioramento della capacità di organizzazione, collaborazione, delle capacità motorie con particolare attenzione alla capacità di equilibrio. Lavoro di gruppo (coop learning) : inventare esercitazioni da proporre ai compagni sia sotto forma di percorsi sia staffette. Orienteering: 1 step: i ragazzi divisi in 4 gruppi cercano e riportano sulla mappa del cortile i punti di controllo 2 step: gli stessi gruppi preparano il materiale per la gara 3 step: gara autogestita. Il badminton

SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI LAVORO

Materia

Data

Alunni	Rispetto tempi assegnati si/no	Impegno nell'applicazione indicazioni di lavoro 1. lettura attenta del TT 2. rispetto degli step 3. autovalutazione 4. uso strumenti adeguati per lavorare	Rispetto regole di convivenza: 1. uso voce 2. aiuto reciproco	Osservazioni libere
.....	si			
.....				
.....				

SCALA VALUTAZIONE: 1 2 3 4

COMPITO DI REALTÀ

IL TUO COMPITO : come organizzeresti un viaggio per spiegare le attrattive di una città europea, celebre per essere stata porto di partenza di grandi viaggi e scoperte?

LA SFIDA SARA': predisporre un volantino/ brochure o semplice A4 per pubblicizzare un viaggio di uno o più giorni con un budget stabilito.

Il viaggio sarà presentato attraverso testi, immagini e video.

A CHI VERRA' PRESENTATO: ai compagni dell'altra sezione.

IL TUO LAVORO DEVE REALIZZARE I SEGUENTI STANDARD:

°precisione nei dettagli

°linguaggio appropriato

°equilibrio tra testi e immagini

LE COMPETENZE DI RIFERIMENTO VALUTATE SARANNO:

- Competenze sociale e civiche
- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa
- Comunicazione in lingua madre

METE STABILITE E INSEGNANTI DI RIFERIMENTO PER RECUPERO MATERIALI

Plymouth - Debora (livello alto)

Nantes- Lella (medio)

Amsterdam- Lucia (medio facile)

Lisbona - Ornella (facile)

Genova - Marco (molto facile)

Simona - fornirà a tutti i gruppi il materiale graduato sul patrono della città.

Il docente dovrà fornire al proprio gruppo differenti materiali selezionati e accuratamente adattati al livello del gruppo. Si distribuiranno strumenti di supporto vari: libri, guide turistiche, piantine, siti internet selezionati, video ed eventualmente l'audio lettura dei testi per chi ne avesse bisogno. Dovrà essere predisposto un questionario. Dalle risposte i ragazzi dovranno ricavare le informazioni utili.

- 4 gruppi di livello di 4 persone + una coppia di livello alto
- ogni settimana verranno utilizzati 4 momenti
- durante le ore di Arte verranno realizzate alcune cartoline

TIMETABLE COMPITO DI REALTA'

Alla fine di settembre verrà presentato agli alunni il tema della Macroarea con riferimento ai contenuti delle diverse materie. Si accoglieranno proposte di approfondimento e suggerimenti per lo svolgimento del compito di realtà, che sarà avviato nella parte finale di tutte le attività

Trombetta I.: alcuni momenti verranno dedicati per la lettura di orari dei treni, simulazioni sull'acquisto dei biglietti, concetto di budget, calcolo chilometrico ecc.

QUANDO	ATTIVITA'	COME	MATERIALE
lunedì 19 nov. 10.42-11.33 Costa/ Agazzone Sorrentino	ESPERIENZA GENERATRICE Titolare dell'agenzia Grandangolo di Borgomanero		
lunedì 19 nov. 11.33-12.24 Costa/ Sorrentino	ORGANIZZAZIONE del compito di realtà	In agorà cartellone centrale con mappa di sviluppo idee	Cartellone e pennarelli
lunedì 19 nov.	I ragazzi dovranno rispondere ad alcune	1 coppia + gruppi da 4	Materiale selezionato dagli

<p>12.24/13.15 Costa/ Moroso</p> <p>venerdì 23 nov.</p> <p>11.33/13.15 Costa/ Agazzone</p>	<p>domande utili a scoprire informazioni di carattere: artistico storico gastronomico.</p> <p>Dovranno inoltre trarre informazioni pratiche per l'organizzazione del viaggio, gli spostamenti in città e i chilometri da percorrere lungo l'itinerario</p>	<p>2 alunni si possono occupare di visionare il materiale sui luoghi da visitare;</p> <p>altri 2 dovranno cercare informazioni su quale mezzo utilizzare per raggiungere la meta; come spostarsi una volta arrivati; quali documenti servono per partire; quale stagione è la migliore per visitare il luogo.</p>	<p>insegnanti:</p> <p>Guide turistiche</p> <p>Libri di testo</p> <p>Siti internet</p> <p>Piantina della città'</p>
<p>lunedì 26 nov.</p> <p>11.33/13.15 Costa/Moroso/ Sorrentino</p> <p>venerdì 30 nov.</p> <p>11.33/13.15 Costa/ Agazzone</p>	<p>"Programma di viaggio"</p> <p>Ai ragazzi verrà chiesto di stilare un itinerario dettagliato delle attrazioni scelte con indicazioni di orari, prezzi di ingresso e una breve descrizione del luogo stesso +compilazione di una sintetica tabella: a che ora, quanto costa, tempo della visita.</p>	<p>Suddivisione dei luoghi all'interno del gruppo (da parte del responsabile)</p>	<p>Mappa della città</p>
<p>lunedì 3 dicembre 14.15/16.00 Caloia/Costa</p>	<p>Ai ragazzi verrà chiesto di provare a disegnare il loro volantino</p>	<p>A coppie penseranno a quali informazioni inserire</p>	
<p>giovedì 6 dic.</p> <p>11.33/13.15 Buschini/ Spadacini</p>	<p>Ai ragazzi verrà chiesto di impaginare il loro volantino inserendo le notizie che loro considerano interessanti e</p>		<p>Utilizzo di publisher o altri programmi.</p>

	accattivanti.		
Data da definire	ESPOSIZIONE ai compagni della classe parallela		

Attività parallele:

Quando?	Cosa?	Con quale prof?
15 o 22 nov. ...	Come calcolare distanze, tempi di percorrenza, costi di viaggio con google maps	Trombetta I.
	Realizzazione di una cartolina	Gavinelli (Arte)

RUBRICA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	INDICATORI	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Competenze sociali e civiche	Rispetta le regole condivise	Deve essere sollecitato a rispettare le regole	Rispetta quasi sempre le regole condivise	Rispetta le regole	Rispetta le regole e sollecita gli altri
Imparare a imparare	Porta a termine un lavoro.	Non riesce a portare a termine un lavoro	Porta termine solo in parte un lavoro	Porta a termine in modo discontinuo un lavoro	Porta termine e rispetta i tempi di lavoro
	Applica le indicazioni di lavoro	Fatica ad applicare le indicazioni	Applica globalmente le indicazioni di lavoro	Applica le indicazioni di lavoro	Applica le indicazioni di lavoro e ne capisce l'utilità
Spirito di iniziativa	Progetta pianifica controlla	Progetta, pianifica e controlla in modo superficiale	Progetta, controlla e pianifica in modo adeguato	Progetta e pianifica e controlla in modo continuo	Progetta e pianifica e controlla in modo attento e continuo
Comunicazione e nella lingua madre	Ricava informazioni	Ricava informazioni solo se guidato	Ricava informazioni essenziali	Ricava informazioni in modo completo	Ricava informazioni in modo completo e le rielabora in autonomia

Autobiografia cognitiva - Macroarea Orientamento e Scoperte

1. Quale è stata l'esperienza generatrice?
2. **Ora ripensa al lavoro svolto per portare a termine il compito di realtà "Realizzazione della brochure di viaggio"**. Quali sono state le fasi di lavoro? Le hai trovate facili o difficili? (aggiungi righe nella tabella, se necessario)

Fasi di lavoro	Facile perché...	Difficile perché...
1. lettura materiale		
2.		
3.		
4.		
5.		

3. Scrivi qualcosa di nuovo che hai imparato durante questo percorso.
4. Quali di queste competenze ritieni di aver esercitato nel corso di questa attività? Sottolinea le tue scelte.
 - partecipare e collaborare
 - esprimere le proprie opinioni personali
 - rispettare l'ambiente
 - utilizzare un proprio metodo di studio
 - portare a termine un lavoro
 - progettare e pianificare un lavoro
 - assumersi le proprie responsabilità
 - utilizzare la lingua inglese
5. Che voto daresti al lavoro prodotto (brochure)?
6. Che cosa ti è piaciuto di questa attività? Perché?
7. Che cosa non ti è piaciuto di questa attività? Perché?

MACROAREA AMORE E GUERRA

classi terze

ESPERIENZA GENERATRICE: presentazione della propria esperienza di Human Library da parte di Barbara Lens, artista apolide.

Alcuni ex alunni SZ, che sono ormai in prima superiore, racconteranno agli alunni di terza media la stessa esperienza fatta lo scorso anno.

La biblioteca vivente si presenta come una vera biblioteca, con i bibliotecari e un catalogo di titoli da cui scegliere: la differenza sta nel fatto che per leggere i libri non bisogna sfogliare le pagine ma ... parlare, perché i libri sono persone in carne ed ossa!

Questi "libri viventi" vengono "presi in prestito" per la conversazione: ogni lettore sceglie il suo libro.

PERIODO: dopo l'avvio della Macroarea

TABELLA

TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
ITALIANO		
<p>L'alunno legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)</p> <p>L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi</p>	<p>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie), individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale. Formulare con i compagni ipotesi interpretative sui testi.</p> <p>-Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>-Comprendere e usare parole in senso figurato -Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</p>	<p>Attività 1(introduttiva): ogni alunno legge un testo (racconto, lettera, diario...) sulla I e/o II guerra tra quelli indicati dall'insegnante. Compila una scheda di analisi.</p> <p>Visione film: "Jueux Noel" - "Arrivederci ragazzi"- "Una domenica di passione" "La chiave di Sara". Presentazione del film come fase introduttiva (10 minuti) discussione in itinere e al termine scheda di analisi e commento; condivisione di esperienze sulla guerra raccolte in famiglia.</p> <p>Attività 2: "Leggere d'amore" testi narrativi. Lavoro individuale: lettura testo narrativo a scelta tra quelli forniti dall'insegnante, scheda di analisi (personaggi, ambiente, tema), ricerca informazioni sull'autore del testo scelto, confronto con un compagno che ha scelto lo stesso brano. Esposizione.</p> <p>Attività 3: "Leggere d'amore" poesie. Ldc: scegli 2 poesie tra quelle proposte dall'insegnante, cerca notizie sull'autore e sulla poesia, compila la scheda poesia, prepara l'esposizione.</p> <p>Testo narrativo: caratteristiche -fatti da raccontare -caratterizzazione personaggi</p>

testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	-Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno ad un primo grado di subordinazione	-descrizione luoghi -narratore -tempo della narrazione. LdC di ricerca e analisi caratteristiche Lavoro individuale: prove di narrazione. LdC correzione delle prove di narrazione seguendo dei criteri prestabiliti. Il periodo: vari tipi di subordinate (ldc, ldg, classe rovesciata)
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
STORIA E GEOGRAFIA		
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</p>	<p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	<p>Storia: la Grande Guerra, la propaganda e la censura. Le riviste del fronte. Il fronte "interno" e il ruolo della donna durante la guerra (ricerche online, approfondimenti su testi, lettura e interpretazione delle fonti, film Una lunga domenica di passioni).</p> <p>Futurismo: le avanguardie artistiche a favore della guerra (ricerca le opere d'arte futuriste di propaganda interventista).</p> <p>Nazione e nazionalismi. Razze e razzismo (partire dai concetti per spiegare i fatti). Genocidi e antisemitismo del xx secolo (letture e comprensione di testi e visione di film; Film La ladra di libri; Se questo e' un uomo di Primo Levi; Le razze non esistono di Primo Levi).</p> <p>Interpretare le fonti (cartelloni di propaganda, fotografie dell'epoca, fonti scritte, ricostruzioni cinematografiche) per raccontare la Storia del primo dopoguerra: classe capovolta.</p> <p>Geostoria: immigrazione, dinamiche demografiche mondiali di oggi e di ieri.</p> <p>La nascita degli Stati europei: una nuova geografia per l'Europa dopo la Grande Guerra.</p> <p>Donne del Novecento che hanno fatto la storia: dalle proteste di san Pietrogrado del '17 a oggi (ricerche individuali e esposizione in gruppo).</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
INGLESE		
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari. Espone argomenti di studio.	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari</p> <p>Leggere brevi storie, semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso dei tempi verbali al passato - Breve presentazione in Italiano della figura di W. Shakespeare e del periodo elisabettiano. - Lettura in classe di un breve testo in inglese su W. Shakespeare ricercando i termini sconosciuti e il

<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico;</p>	<p>biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p>	<p>loro significato sul vocabolario.</p> <p>- Completamento di una scheda riassuntiva in inglese della storia di Romeo e Giulietta utilizzando le strutture grammaticali ripassate all'inizio del percorso.</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
FRANCESE		
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo</p>	<p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente</p> <p>Produrre risposte a questionari</p>	<p>Bagaglio lessicale poetico (partendo da gioco si c'était...ça serait compilazione di una tabella di parole)</p> <p>Conoscenza attraverso la lettura di Cet Amour di Prévert (video e ascolto della poesia; trasformazione della poesia e ricostruzione di un testo poetico a coppie con la stessa struttura aiutandosi con la tabella di lessico creata); video della loro poesia. Approccio al questionario: vita ed opere di Jacques Prévert (questionario da rispondere). Apollinaire: lezione frontale di 10 minuti (rispondere oralmente in italiano su ciò che hanno capito); visione di libro de La pLéiade con le opere complete di Apollinaire; scoperta dei Calligrammes (partendo da una serie di aggettivi dati costruire un calligrammes in francese a coppie); lettura e presentazione del lavoro alla classe; lettura di altre poesie di Apollinaire sulla prima guerra mondiale; diaporama con documenti autentici della prima guerra mondiale in Francia (a ogni diapositiva cercare di capire di cosa si tratta; scoprire il nome dei personaggi e delle battaglie che hanno segnato questo conflitto; correzione di gruppo; analisi delle date); altro questionario sulla vita di Apollinaire. Partendo dal testo Muraille analisi dell'imperfetto (lezione capovolta sull'imperfetto); correzione in classe degli esercizi; video "Quand j'étais petit". Scheda di attività personale "quand j'étais petit": esposizione orale</p> <p>Testo "Charlie" lavoro sul testo e questionario a coppie.</p> <p>Diaporama sulla seconda guerra mondiale</p> <p>Verifica strutturata sull'imperfetto; questionario</p> <p>Attività di analisi della fotografia</p> <p>- lavoro sul saper porre delle domande lavorando su docs autentici</p> <p>Henri Cartier Bresson fotografa il xx secolo: alla scoperta dei personaggi che hanno fatto epoca (abbinare ritratto e nome; scoprire perché il personaggio della foto è importante)</p> <p>Elementi per descrivere una foto; esporre la</p>

		descrizione di una foto fatta da loro
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
MATEMATICA		
<p>L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p>	<p>I solidi</p> <p>Attività 1: si dispongono diversi solidi su un tavolo. Gli alunni devono individuare possibili criteri di classificazione e dividere solidi in gruppi, in base ai criteri stabiliti.</p> <p>Attività 2: a caccia di solidi. Ogni alunno deve cercare oggetti rappresentativi di solidi (cubo, parallelepipedo, piramide...)</p> <p>Attività 3: come si calcola la superficie dei prismi. Gli alunni sono divisi in coppie. Ad ogni coppia viene assegnato un solido. Gli alunni devono calcolarne la superficie.</p> <p>Esercizi sul calcolo di volume e area dei solidi (prismi, piramidi, cilindri, coni).</p> <p>Laboratorio: costruiamo un cappello a forma di cono.</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
SCIENZE		
<p>L'alunno riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, evitare consapevolmente i danni prodotti dalle droghe.</p>	<p>Attività: prendere alcune misure biometriche del nostro corpo e confrontare i risultati relativi ai maschi e alle femmine della classe. Ragionare su tali differenze.</p> <p>Realizzazione ed esposizione ppt sugli organi di senso.</p> <p>Attività: esercitazioni di genetica con il quadrato di Punnet.</p> <p>Ideazione e realizzazione di lezione sul "Global warming" da proporre agli alunni di classe prima della secondaria.</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
MUSICA		
<p>L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>Titolo: Parole per dirlo</p> <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ascoltare ogni canzone, tutta, almeno due volte. 2) Ricercare nei testi delle canzoni le frasi che parlano di guerra. 3) Trascrivere le parti dei testi che danno più significato al messaggio antimilitarista del brano.
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
ARTE E IMMAGINE		
L'alunno realizza elaborati	Utilizzare consapevolmente gli	Copertina libro.

<p>personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p>	<p>Ideazione, progettazione e realizzazione di una copertina di libro.</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
RELIGIONE		
<p>L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e la rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda</p>	<p>Confrontare le prospettive della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali della chiesa e del mondo</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine in un contesto di pluralismo culturale e religioso</p>	<p>Brainstorming di domande sull'educazione alla sessualità e all'affettività; Divisi in due gruppi lezioni interattive sulle definizioni di sesso, sessualità e affettività; Riflessione sulle dimensioni soggettiva, interpersonale, sociale e trascendentale della sessualità e sui criteri etici di valutazione del comportamento sessuale; gli alunni sulla scorta del materiale fornito dall'insegnante provano a spiegare ai compagni l'argomento assegnato scegliendo gli strumenti più confacenti; in risposta alle domande sollevate dagli alunni, analisi e confronto su alcune questioni particolari di etica della sessualità.</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
TECNOLOGIA		
<p>L'alunno progetta e realizza rappresentazioni infografiche utilizzando linguaggi multimediali o di programmazione</p>	<p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Smontaggio e riassetto di componenti della torre di un pc per comprenderne le funzionalità e le connessioni e per comprendere i concetti imparati teoricamente. Presentazioni con i web software Powtoon o Animaker, a coppie, su argomenti legati ad hardware e software (storia del computer, codice binario, RAM, ROM, CPU, memorie di massa, periferiche, programmi e Sistema Operativo, sia con licenza, che open source).</p>
TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
SCIENZE MOTORIE		
<p>L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>Pratica attivamente i valori sportivi (Fair -play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p>	<p>Saper realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamento collaborativi.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo : ripasso fondamentali individuali; fondamentali di squadra, esercizi proposti da alcuni ragazzi; organizzazione di tornei e arbitraggio - Basket : ripasso fondamentali individuali e di squadra, esercizi proposti dagli alunni che già praticano tale sport; organizzazione di tornei e arbitraggio - Calcetto (vedi sopra)

OSSERVAZIONE PROCESSO DI LAVORO

Materia

Data

Alunni	Rispetto tempi assegnati si/no	Impegno nell'applicazione indicazioni di lavoro 1. lettura attenta del TT 2. rispetto degli step 3. autovalutazione 4. uso strumenti adeguati per lavorare	Rispetto regole di convivenza: 1. uso voce 2. aiuto reciproco	Osservazioni libere
.....	si			
.....				
.....				

SCALA VALUTAZIONE: 1 2 3 4

COMPITO DI REALTA'

Da due anni gli alunni stanno sperimentando un compito di realtà che risulta essere, per loro e per i genitori, un momento molto significativo come esperienza personale e di classe: la **HUMAN LIBRARY**. I ragazzi, a partire da tutti i contenuti appresi, costruiscono una breve narrazione con contenuti pertinenti e corretti, afferenti ai temi dell'amore e della guerra. E' un atto creativo ma al tempo stesso strutturato e culturalmente valido. I ragazzi presentano i loro "libri" alle famiglie, ai professori e a tutti coloro che sono interessati. Gli uditori compilano un questionario di gradimento

IL TUO COMPITO AUTENTICO: essere un libro parlante di una biblioteca vivente

LA SFIDA È:

- comunicare in un tempo definito l'esperienza (3 minuti)
- saper essere coinvolgenti e capaci di trasmettere e suscitare una emozione
- evitare la sterilità del messaggio

IL TUO LAVORO È: preparare la tua storia e creare una quarta di copertina.

Il tuo lavoro deve realizzare i seguenti standard:

- originalità, ritmo
- adeguatezza e correttezza dei contenuti
- competenza della lingua

LE COMPETENZE DI RIFERIMENTO VALUTATE SARANNO:

Imparare a imparare

Comunicazione nella lingua madre

Consapevolezza ed espressione culturale

TIMETABLE COMPITO DI REALTA'

Quando	cosa	DOCENTI
Lunedì 18 marzo (al pomeriggio/ classi unite)	Esperienza Generatrice a cura dell'esperta Cristina +ex alunni Classe 3C 2018	Minuti Seramondi Moroso
Martedì 26 marzo	Progettazione storia 1. stesura di uno schema /scaletta 2. ricerca fatti storici/letterari/personaggi	Minuti Seramondi
Mercoledì 27 marzo	Progettazione storia 2 verifica fatti Scrittura	Trombetta Cerutti F. - Cerutti D.
Giovedì 28 marzo	Scrittura	Seramondi Buschini
Venerdì 29 marzo	Scrittura 1 controllo della lunghezza 2 controllo ulteriore delle fonti 3 STESURA QUARTA DI COPERTINA - Consegna lavori lunedì 1.04	Cascella Minuti
Martedì 2 aprile	Realizzazione copertina	Gavinelli Seramondi
Mercoledì 3 aprile	Realizzazione copertina	Caloia
Giovedì 4 aprile	Realizzazione copertina	Gavinelli
Venerdì 5 aprile	Realizzazione copertina	Cascella Minuti
Martedì 9 aprile	RESTITUZIONE LAVORI	Minuti Seramond

Martedì 9 aprile	GESTIONE ASPETTI ORGANIZZATIVI Lavoro di gruppo 1) CREAZIONE INVITI 2) STAMPA E PLASTIFICAZIONE COPERTINA 3) ALLESTIMENTO SPAZI 4) ORGANIZZAZIONE RINFRESCO	Buschini Minuti
Dal 10 aprile al 12 aprile	PROVE delle narrazioni (ad ogni prof afferiranno 3 ragazzi)	Buschini Bennani
16 Aprile 16.30/19.00	Presentazione ai genitori	

RUBRICA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Imparare a imparare	Acquisisce, rielabora e organizza quanto appreso durante le attività didattiche	Acquisisce, rielabora e organizza quanto appreso con difficoltà e deve essere guidato	Acquisisce, rielabora e organizza quanto appreso in modo parziale o schematico	Acquisisce, rielabora e organizza quanto appreso in modo corretto e appropriato	Acquisisce, rielabora e organizza quanto appreso in modo efficace e consapevole
Comunicazione e nella lingua madre	Comunica informazioni in modo chiaro e corretto	Il lessico è semplice, ripetitivo e talvolta impreciso	Il lessico è semplice, talvolta ripetitivo ma appropriato	Il lessico è abbastanza vario ed appropriato	Il lessico è appropriato, ricco e ricercato
	Narra esperienze, eventi, trame, significativi in base allo scopo, ordinandole in modo chiaro e coerente	L'esposizione è breve, semplice e non sempre chiara e coerente.	L'esposizione è breve semplice ma chiara e coerente	L'esposizione è chiara, logica e coerente ed abbastanza articolata	L'esposizione è chiara, logica, coerente ben articolata ed ampia
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo	Si orienta in modo superficiale	Si orienta in modo parziale	Si orienta in modo puntuale	Si orienta in modo efficace
	Dà espressione a curiosità e ricerca di senso	IN MODO SEMPLICE	IN MODO SCHEMATICO	IN MODO GLOBALE	IN MODO ANALITICO ED ACCURATO

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

MACROAREA AMORE - GUERRA

Prova a sintetizzare il percorso svolto per la macroarea Amore-Guerra.

1. Cosa ti è piaciuto di questa esperienza e con quali emozioni ti sei confrontato?
2. Quali attività hai trovato stimolanti in fase di organizzazione e di realizzazione del compito di realtà?
3. Cosa modificheresti nell'intero percorso? (Quali le criticità e quali i punti di forza?)
4. Cosa hai imparato a livello scolastico e personale?
 - esprimere le mie emozioni
 - approfondire un argomento
 - capire il punto di vista di un altro
 - leggere con attenzione e con piacere
 - esprimere la mia creatività
 - sicurezza nell'esposizione
 - attenzione a ciò che scrivo
 - pianificare la stesura di un breve racconto attraverso una procedura guidata

3) CONDIVISIONE DI SEMPLICI STRUMENTI DI LAVORO FUNZIONALI AD UNA DIDATTICA CONDIVISA

In questo ultimo capitolo si riportano alcuni immagini esemplificative di argomenti già presentati nel primo volume.

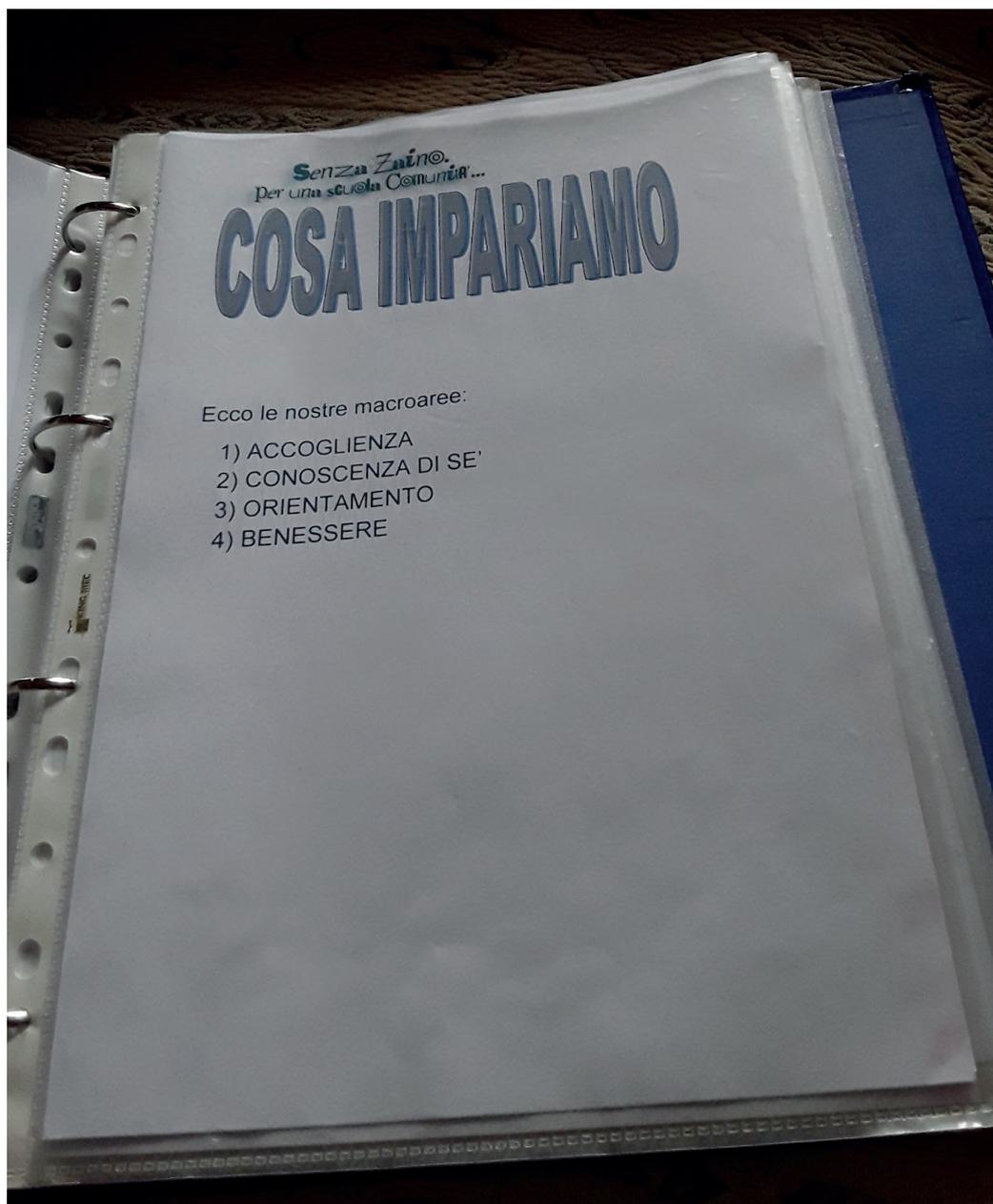
MANUALE CLASSE

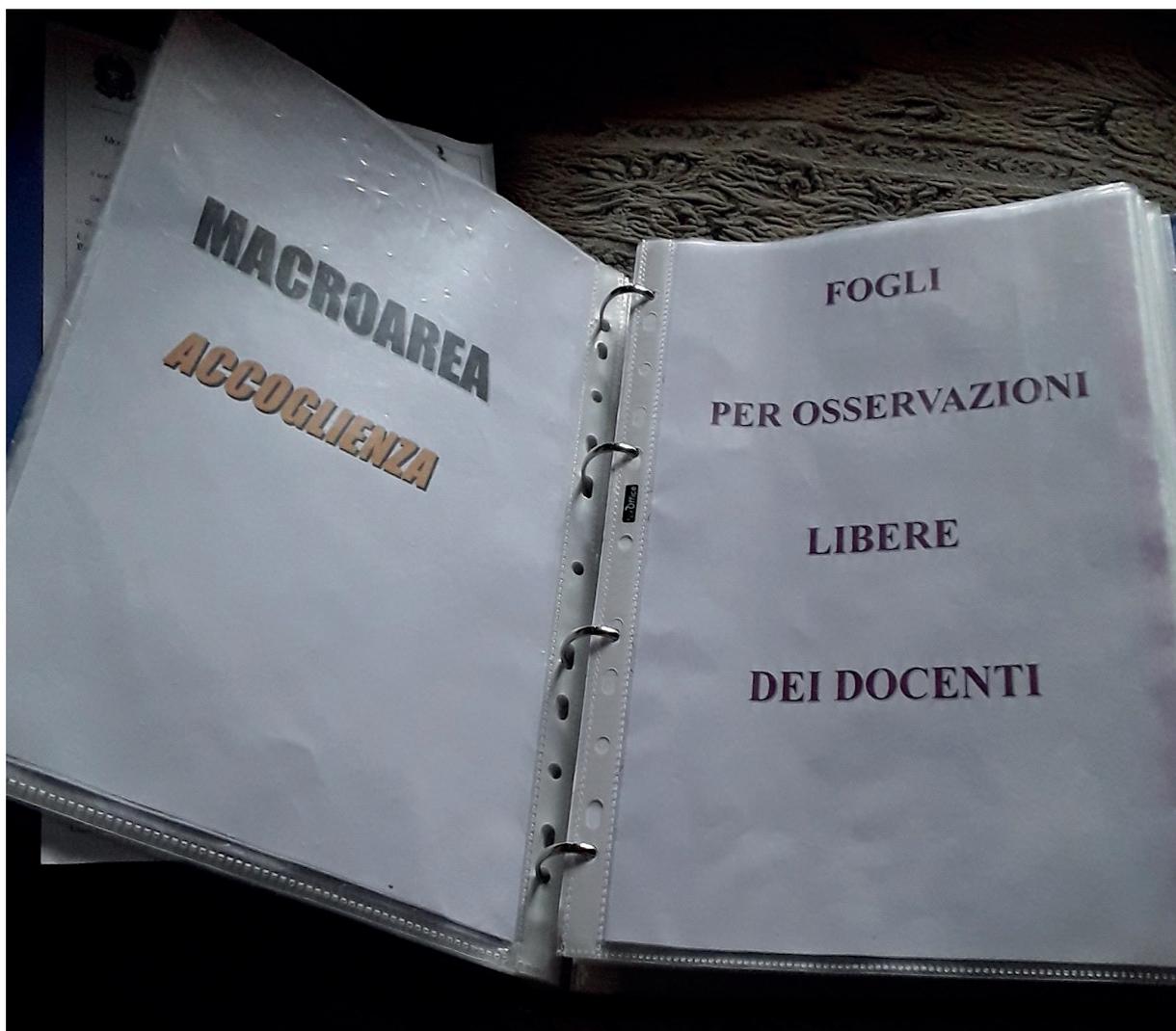
Ecco la definizione di Manuale della classe tratta dalla nuova edizione del libro A SCUOLA SENZA ZAINO di M. Orsi :“ E’, in concreto, l’elaborazione partecipata di un insieme di procedure e contenuti per il funzionamento della classe/sezione, raccolte in un libro-quaderno, con pagine chiare e ben scritte, illustrate e colorate, opportunamente collocato per la facile consultazione. Il MdC viene realizzato tenendo conto della procedura delle 4R per cui è Riflettuto e progettato, Redatto, Realizzato e Revisionato, e possiamo aggiungere una quinta R, ovvero **Rispettato** da ogni membro della comunità classe/sezione: gli alunni e i docenti.”

Per ognuna della classi di scuola Secondaria si predispone un raccoglitore organizzato secondo le indicazioni di Marco Orsi: si dice come è formata la classe, quali sono gli spazi, le IPU, gli incarichi e i relativi responsabili. Si esplicitano le mansioni.

La sezione relativa a COSA IMPARIAMO si organizza secondo il sistema delle nostre Macroaree.

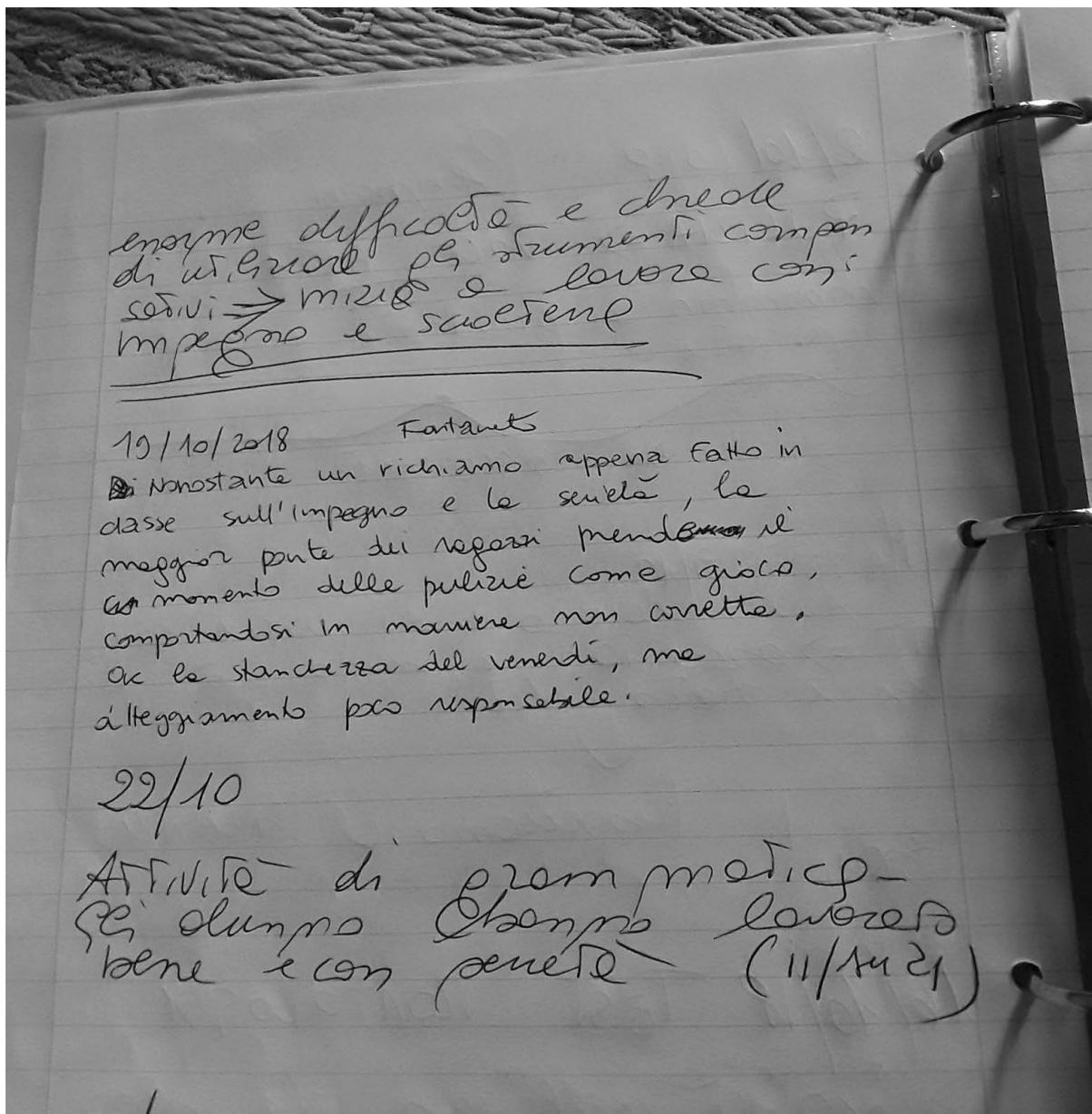
Seguono alcune foto esemplificative della suddetta sezione per le classi prime.



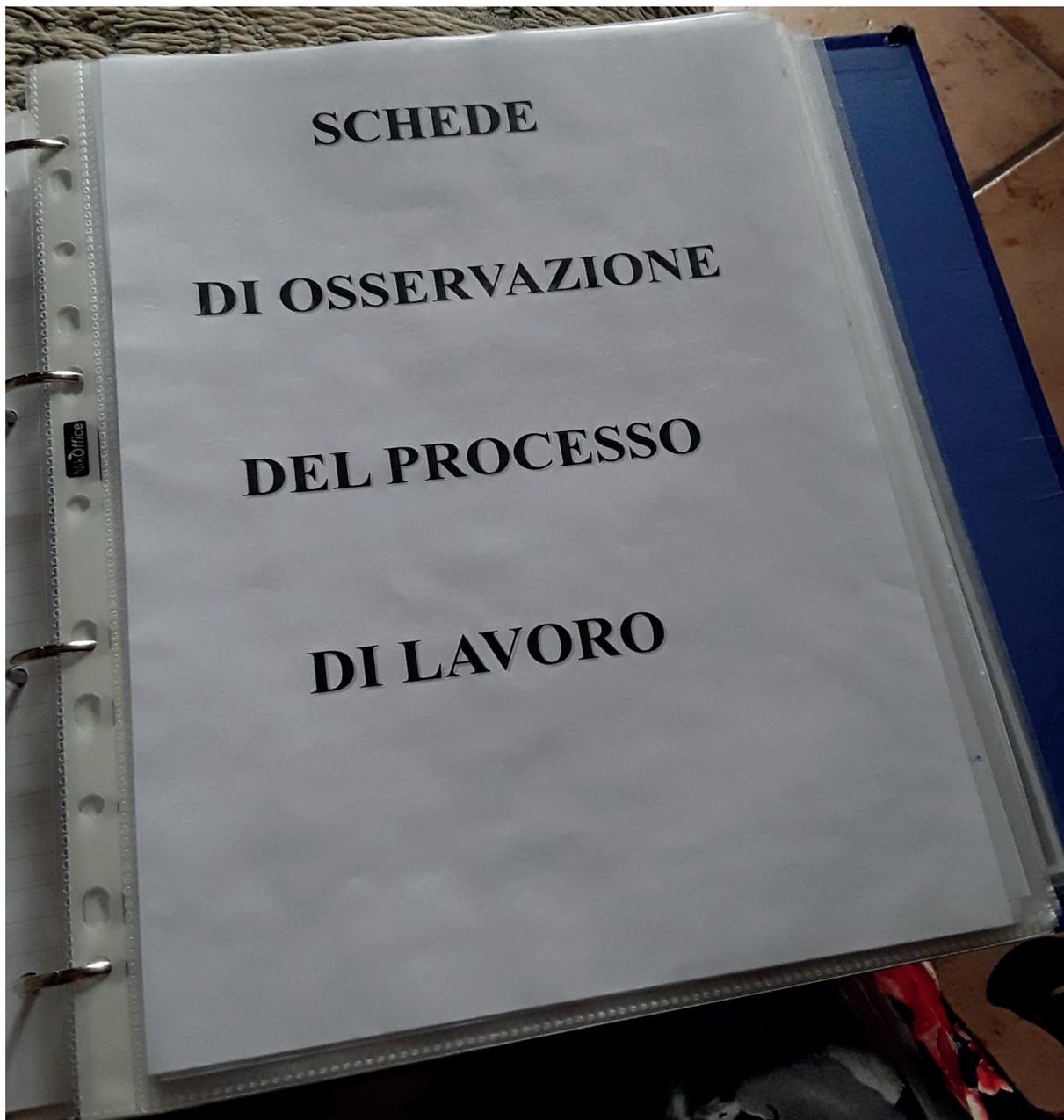


Su fogli bianchi i docenti possono scrivere libere osservazioni relative a com'è andata l'attività didattica (criticità o aspetti positivi). Lo possono fare durante la lezione, se gli alunni stanno lavorando in autonomia o se è presente un altro docente (per esempio l'insegnante di sostegno), oppure in qualsiasi altro momento libero.

Ecco un esempio di appunti "liberi" scritti da due docenti



Segue la sezione dedicata alle schede già predisposte per osservare come gli alunni stanno lavorando in autonomia



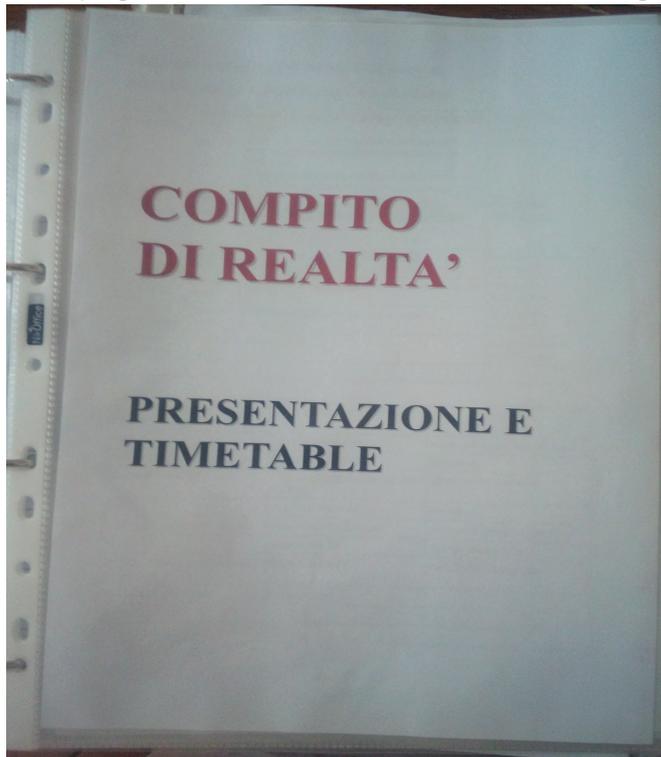
Esempio di compilazione

OSSERVAZIONE PROCESSO DI LAVORO

Docente SENNARI Data 10/10/18
COMPTON REALTA

A	Rispetto scadenze e tempi assegnati SI/NO	IMPEGNO -Scelta/ uso degli strumenti per lavorare -Applicazione indicazioni di lavoro -Utilizzo tempo	RISPETTO REGOLE -Utilizzo voce -Aiuto reciproco Correttezza	OSSERVAZ. LIBERE
RA		3	4	
io SA		4	4	
io		4		
ORA				
ldi		3	4	
AR+				
on				
ISA		3	2	ogni tanto piolo
iero				A volte solo le regole
ANNI			2	
ICA				
ii		4	4	
NNA		3	3	
apane				
VITA		2	2	
ese				
ISSY		3	2	
lo				
ACOPO				
ietta				
RTINA		3	3	
fetti				
OVICO		3	4	SERVA - RESUMI
A			2	
SAN.				
CE		3	3	
CE		4	4	SOMA
UNA		4		FOT. VATA
VIA		4	4	PAZIENTE
la		4		
PPS		2	2	FA FAS. UT M ST. 10
AV. DE				TERZO & A CONCENTRARE SO
tta		3	3	seri 9
PORT				

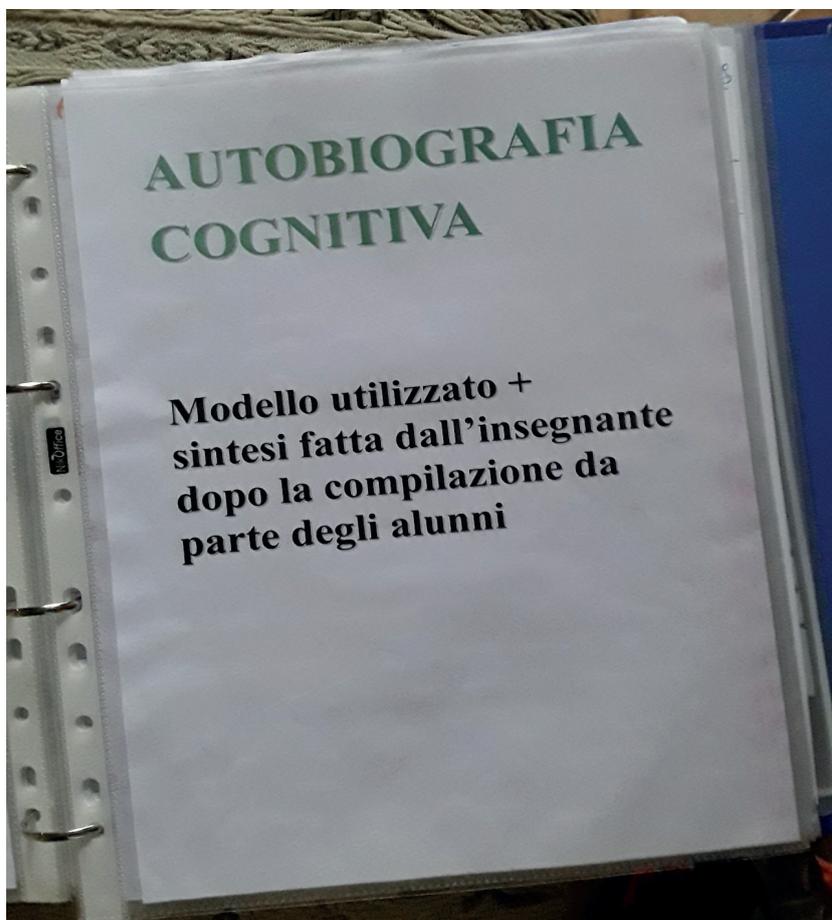
Le pagine successive scandiscono gli ulteriori step della Macroarea



TIMETABLE COMPITO DI REALTA' CLASSE 1C
PRESENTIAMO LA NOSTRA AULA il 30 ottobre

Martedì 16 ottobre	10.42-1 1.33	Presentazione del TT del compito di realtà alla classe. Divisione in gruppi / coppie e abbinamento argomento da presentare col materiale da utilizzare. Presentazione della rubrica di valutazione e dei descrittori utilizzati per l'osservazione	FRANCESE + SACCHI (MUSICA)?
Mercoledì 17 ottobre	14.15-1 5.09	Ogni gruppo elabora la presentazione del tema che dovrà presentare ai genitori, decide come spiegare il suo argomento, scrivendo la successione delle azioni	ITALIANO+ FRANCESE
Venerdì 19 ottobre	12.24-1 3.15	Ogni gruppo prepara il "elenco di esposizioni" che terrà ai genitori.	MATEMATICA+ BENNANI
Lunedì 22 ottobre	10.42-1 1.33	Prima della simulazione e completamento di ciò che manca.	ITALIANO+ SOSTEGNO
Mercoledì 24 ottobre	14.15-1 5.09	Prove generali : ogni gruppo simula l'esposizione	ITALIANO+ FRANCESE
Venerdì 26 ottobre	10.42-1 1.33	Ultima prova	MATEMATICA+ SOSTEGNO

ARGOMENTO DA PRESENTARE	CHI LO PRESENTA?	
PPT	Luca e Alessandro	immagini limlim e immagini
Cosa sono le IPU	Aurora C. e Martina	lim tablet
Simulazione IPU	Filippo-Ludovico-Davide-Silvia-Anita	zaino borse palestra
Drive	Carolina Anna Chiara	lim tablet
"Diamoci la parola" - Agorà	Erika-ElisaC-Giovanni	bastone campana agora
Bruco	Alice-Elisa D	ricerca bruco cibo
Sistema delle responsabilità e incarichi	Jacopo e Sissy	cartellone appoggio
Accoglienza genitori	Sara -Aurora Z	
HANUALE CLASSE		← Ludovico Davide
ARTE/INTEGRALE	Sara C. - Amio	
SPORT	Filippo	
QUAESTIONE	ELISA C	



Esempio di sintesi di un'autobiografia cognitiva

AUTO-BIOGRAFIA COGNITIVA

In generale hanno capito abbastanza il lavoro che hanno svolto; dichiarano di aver lavorato con impegno. Se alcuni non hanno capito quale fosse il compito di realtà è perchè non hanno letto la domanda (Filippo e Carolina ad esempio) oppure non sapevano la definizione compito di realtà. Hanno capito su quali competenze verteva la macroarea!

1. Quale attività hai preferito tra quelle che ti sono state proposte nell'ambito di questa Macroarea?

ANDARE NEI BOSCHI, I LAVORI DI GRUPPO, IL COMPITO DI REALTÀ E CESENATICO

2. Perchè? **in generale hanno apprezzato il fatto di essersi messi in gioco**

3. Quale attività ti è piaciuta di meno? **alcuni hanno manifestato qualche perplessità sulla carta d'identità di inglese**

4. Perchè? **difficoltà a capire il metodo**

Quale **compito di realtà** (prodotto finale) è stato pensato per questa macroarea?
12 su 20 hanno capito quale fosse 8 non hanno risposto

5. Ti è piaciuto? Esprimi una valutazione da 1 a 5 su questa esperienza.
7 hanno dato 4 e 13 hanno dato 5

6. Durante la fase di preparazione del discorso da tenere ai genitori, hai collaborato con il tuo compagno di coppia?
hanno tutti confermato di aver collaborato (un "abbastanza" e un "credo")

7. Hai saputo lanciare idee, fare proposte o hai preferito lasciare che il tuo compagno di coppia prendesse l'iniziativa?
18 sostengono di aver lanciato proposte; 2 hanno subito

8. Hai studiato bene la tua parte? Esprimi una valutazione da 1 a 5.
4 persone hanno detto 4; 1 persona si è valutata 1; 15 persone hanno detto 5

9. Sei soddisfatto di come hai presentato il tuo lavoro ai genitori? Esprimi una valutazione da 1 a 5.
5 hanno detto 4; 1 persona 3 ; due persone non hanno parlato; 12 hanno detto 5

10. Quali competenze ritieni di aver esercitato con questo compito? Indicane al massimo tre evidenziandole.

- lavorare in coppia **17**
- ascoltare gli altri **12**
- esprimermi in modo chiaro **11**
- rispettare i tempi **6**

PLANNING SETTIMANALE

Come già detto nel primo volume, il sistema di comunità e responsabilità riguarda anche i docenti. Alcuni strumenti espositivi si rivolgono anche a loro, come i timetable e i planning settimanali. Ogni fine settimana sarà cura del docente compilare un format con le indicazioni degli argomenti e delle attività che svolgerà in classe la settimana successiva. Questo utilissimo strumento agevola il lavoro sinergico del team docente (si vede in modo sistematico cosa sta facendo il collega e magari si anticipa o posticipa un argomento) e dei ragazzi che sanno cosa affronteranno durante la settimana (attività specifiche, compiti, verifiche...). Il docente della prima ora del lunedì mattina, con l'aiuto di un ragazzo che ha l'incarico di leggere il planning, presenta in agorà il timetable settimanale che viene poi esposto sulla porta interna dell'aula. Per gli alunni è un appuntamento importante e, nelle rare occasioni in cui il planning non è stato stampato, lo cercano e lo richiedono, nonostante ne abbiano copia su Drive.

Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

1C SETTIMANA DAL 8 al 12 ottobre

ORARI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.55					
8.46	 Consegna dei sacchetti di stoffa scelti e personalizzati. Mettiamo in ordine il materiale di disegno tecnico.	 Giving personal information	 Esercizi a coppie con la palla	 Pasticciamo la mano.	 Diversi tipi di carte geografiche
8.46					
9.37	 A cosa serve il disegno tecnico e quante tecniche grafiche esistono.	 Incominciamo a prepararci alla verifica	 Orientering: simbologia e orientamento della mappa	 Pasticciamo la mano.	 Lavoriamo sulle cartine geografiche
9.37					
10.28	 Accoglieremo i ragazzi del CCR che ci illustreranno il progetto. A seguire, ultima fase del LDG	 JEUX Fiche objets Correction ex	 Condivisione della scheda sui barbari	 Quali sono gli articoli indeterminativi in inglese ?	 Presentazione dell'argomento IL SUONO
10.38					
11.19	 Compito di realtà: a che punto siamo?	 LE VERBE ETRE saluer	 IL VERBO ESSERE SALUTARE	 Verifica scritta: espressioni e problemi	 Note sul pentagramma
11.19					
12.24	 GRAMMATICA Come è andato il test di ingresso?	 Commentiamo l'esito della Verifica su Testo Regolativo	 Alleniamoci per la verifica (Espressioni e problemi)	 Verifica scritta espressioni e problemi	 Dall'organismo alla cellula
12.24					
13.15	 Correzione compiti (esseri viventi e classificazione)	 AVVIO AL CONSIGLIO DI COOPERAZIONE	 Alleniamoci per la verifica	 Preparazione alla verifica di storia	 Compito di realtà

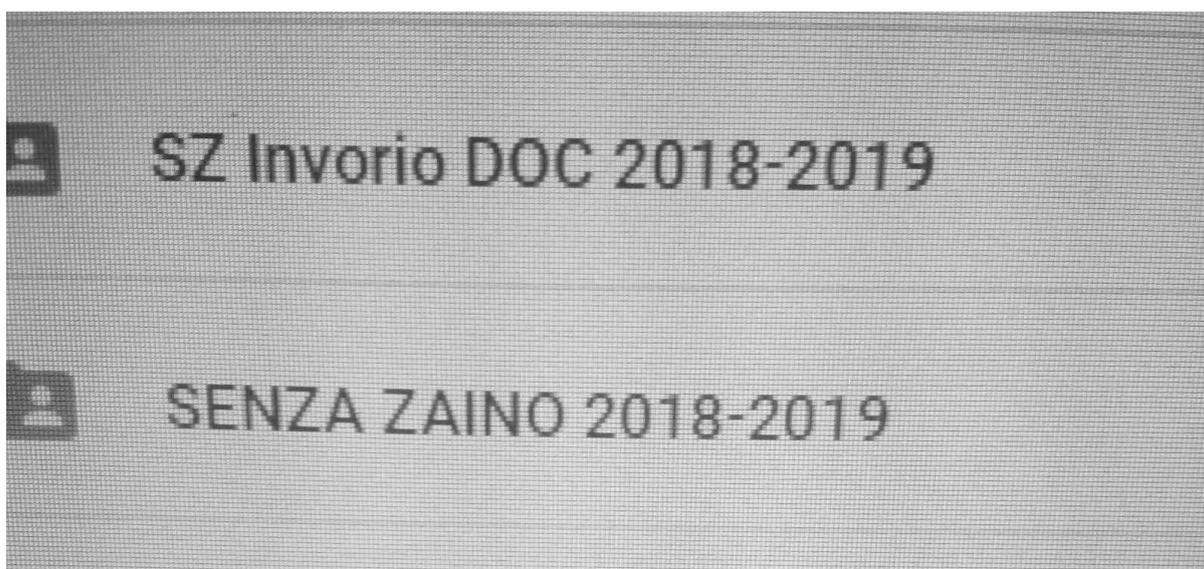
9.37	 A cosa serve il disegno tecnico e quante tecniche grafiche esistono.	 Incominciamo a prepararci alla verifica	 Orienteering: simbologia e orientamento della mappa	 Pasticciamo la mano.	 Lavoriamo sulle cartine geografiche
------	---	--	--	---	--

9.37	 Accoglieremo i ragazzi del CCR che ci illustreranno il progetto. A seguire, ultima fase del LdG	 JEUX Fiche objets Correction ex	 Condivisione della scheda sui barbari	 Quali sono gli articoli indeterminativi in inglese ?	 Presentazione dell'argomento IL SUONO
10.38	 11.19 Compito di realtà: a che punto siamo?	 LE VERBE ETRE saluer	 IL VERBO ESSERE SALUTARE	 Verifica scritta: espressioni e problemi	 Note sul pentagramma
11.19	 12.24 GRAMMATICA: Come è andato il test di ingresso?	 Commentiamo l'esito della Verifica su Testo Regolativo	 Alleniamoci per la verifica (Espressioni e problemi)	 Verifica scritta: espressioni e problemi	 Dall'organismo alla cellula

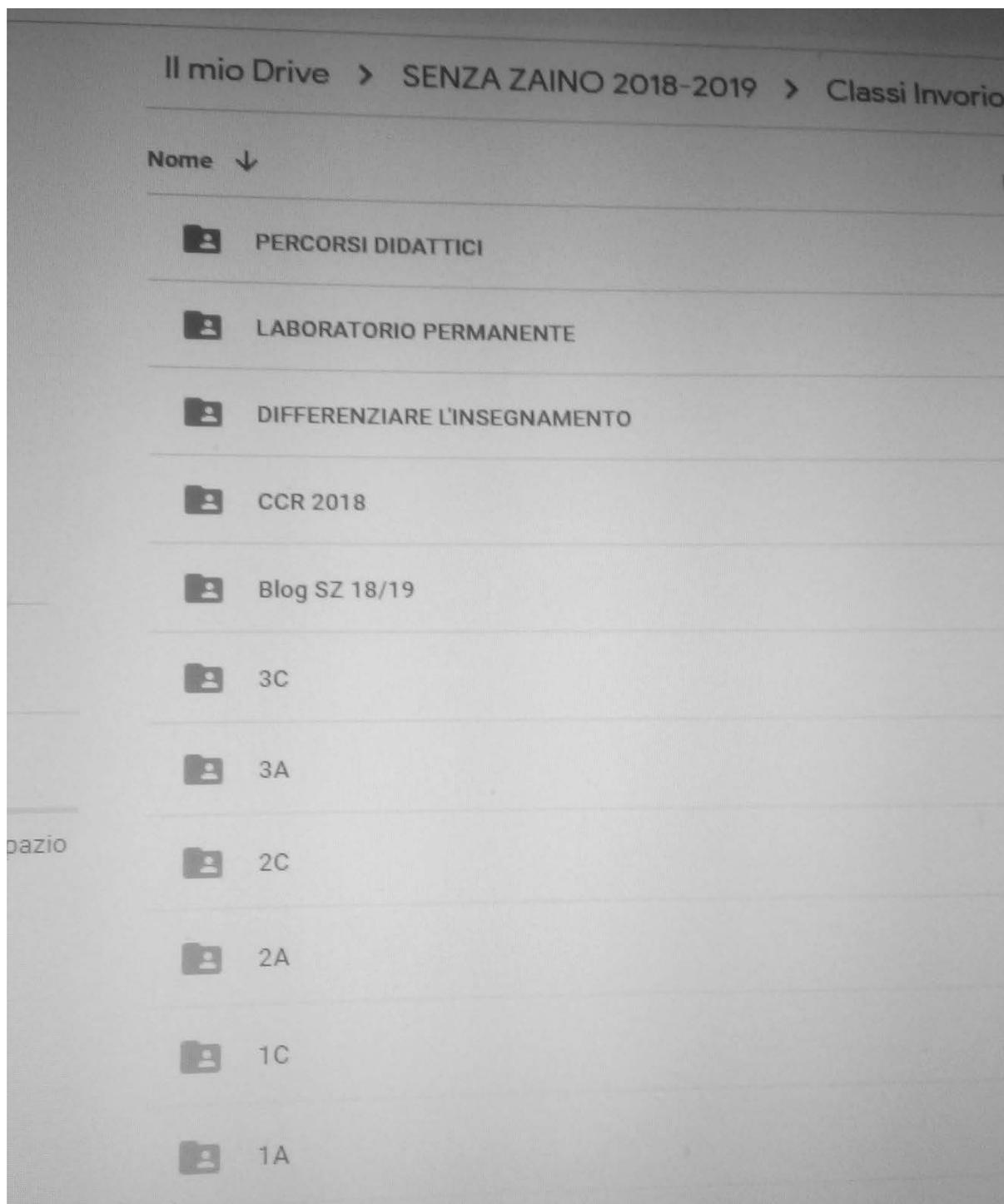
12.24	 13.15 Correzione compiti (esseri viventi e classificazione) PULIZIA	 AVVIO AL CONSIGLIO DI COOPERAZIONE PULIZIA	 Alleniamoci per la verifica PULIZIA	 Preparazione alla verifica di storia PULIZIA	 Compito di realtà PULIZIA
14.15				 	
15.02					

GOOGLE DRIVE

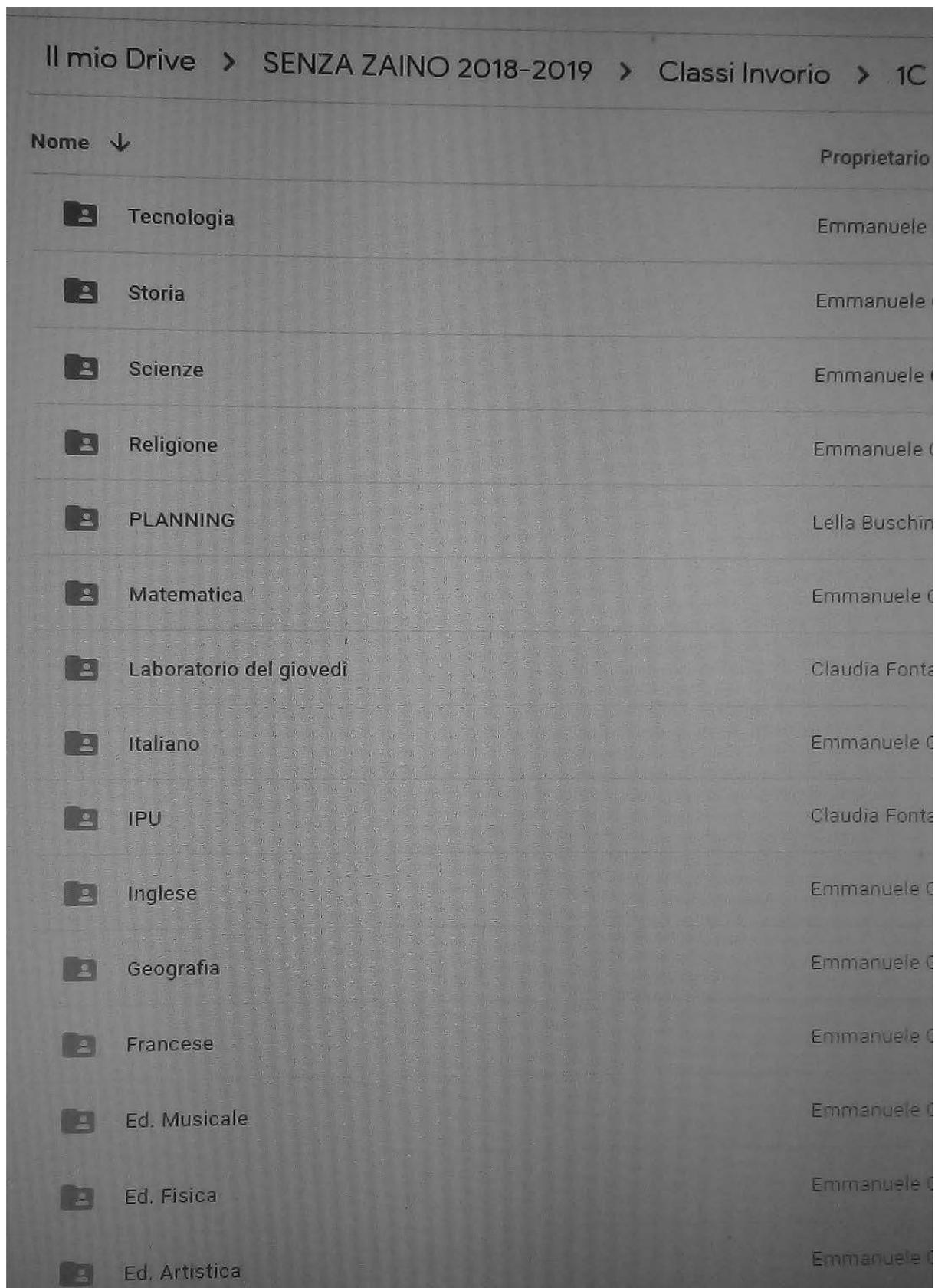
Anche in questo caso si riporta quanto già illustrato nel I volume: "Quando siamo partiti con questo modello di scuola ci è parso utile l'utilizzo del tablet in classe. Credevamo, e ancora ne siamo convinti, che la possibilità per un insegnante di creare i materiali della propria disciplina desse la libertà di modulare le lezioni in modo da rendere l'insegnante ancora più artefice dell'apprendimento del ragazzo e fornisse l'opportunità di intercettare gli interessi dei ragazzi con le loro peculiarità e il personale stile di apprendimento. Il web, oggi come oggi, dà spunti che nessun libro di testo per ora offre. In realtà i libri di testo non sono banditi, anzi. Le classi hanno in media 4 libri adottati. Ogni classe ha il suo cloud in Drive dove trova, tutto ordinato, il materiale che gli insegnanti hanno prodotto e caricato o che loro stessi hanno creato e condiviso in cartelle aperte. I materiali sono condivisi con tutti i soggetti della comunità scolastica (dirigente e personale ATA compresi). Le attività che ogni docente crea e sviluppa sono a disposizione di tutti i colleghi; questa visibilità genera indirettamente uniformità di modelli di insegnamento ma soprattutto un aiuto reciproco. Perché non prendere spunti da altri per poi rielaborarli secondo le esigenze e le caratteristiche dei propri studenti? Utilizzando sistemi multimediali è decisamente più facile differenziare l'insegnamento aiutando con supporti specifici ragazzi DSA o BES. Le potenzialità insomma sono infinite".



Aperto la cartella "SENZA ZAINO 2018-2019" si trova la schermata successiva. Le cartelle con l'indicazione delle classi sono quelle condivise con gli alunni.



All'interno di ogni cartella di classe tutti gli alunni possono vedere i file delle singole discipline, come da successiva foto.



APPENDICE

Accoglienza nei primi giorni di scuola secondaria di primo grado

TIMETABLE SETTIMANALE

Ogni giorno vengono dedicati 3 moduli orari alle seguenti attività

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	TEMPI
LUNEDI' 9		
1. GIRONOMI: ci presentiamo	Ogni alunno si presenta	30'
2. LA MIA CARTA D'IDENTITA'	Ogni alunno completa la scheda (ALL. 1)	30'
3. ESPOSIZIONE CdI per conoscersi	Esposizione della propria CdI al gruppo classe	1h
4. L'AMBIENTE: capiamo come è fatto e perché	Trovare una spiegazione logica sul perché un oggetto/mobile sia in classe e sulla sua funzione (ALL. 2)	30'
5. GIOCO	-punto giallo/punto blu Ogni alunno avrà sulla fronte un tondino. In base ad esso dovrà raggrupparsi in due microcosmi. -gomitolo/pallina (armadio falegnameria)/carta per memorizzare i nomi	30'
MARTEDI' 10		
1. LETTURA REGOLAMENTO di Istituto	Letture diario: viene fatta una scelta di alcune regole in particolare <ul style="list-style-type: none">- rispettare puntualmente l'orario di ingresso.- non arrecare danni ad arredi, locali impianti e sussidi.- svolgere i compiti e studiare le lezioni.- presentarsi a scuola con il materiale scolastico.- non portare oggetti pericolosi- giustificazioni puntuali- non è consentito l'uso dei cellulari- non portare oggetti di valore	20'
2. RIFLESSIONE sulle regole	Ognuno riflette individualmente sulle regole. In coppia Piccolo gruppo (4 persone) Condivisione	10' 15' 15' 30'

3. CARO ME: riflessione su emozioni e vissuti	Lettera guidata CARO ME (ALL 3) Completare la lettera arricchita da immagini ed imbucare Riprendere a fine anno con lettura tutti insieme	15'
4. EVENTUALE GIOCO	Gioco non fatto nella giornata precedente	30'
MERCOLEDI' 11		
1. LE MIE RELAZIONI	Verrà somministrato agli alunni un questionario "Le mie relazioni" (ALL 4), da svolgere in forma di testo e da socializzare	1 h
2. QUALE CONTRIBUTO POSSO DARE ALLA CLASSE: I RUOLI.	II SISTEMA DELLE RESPONSABILITA' Cartellone 1 Cosa fa lo sgabellaro:... Cartellone 2 Cosa fa il postino:... ... Quale contributo posso dare alla classe SORTEGGIO DI 4 OSSERVATORI CUI DARE IL QUESTIONARIO GUIDA (gli osservatori svolgeranno il loro compito fino a venerdì)	2h
3. QUESTIONARIO Indice prosocialità	Valutare quanto posso aiutare l'altro. Conservare nel raccoglitore le risposte	30'
GIOVEDI' 12		
1. Sistematizzazione diario Impostazione del raccoglitore	Come? Indicazioni da parte del docente su come organizzare il raccoglitore Nome, cognome, data, materia e pagina	1 h.
2. "Mi descrivo"	"Mi descrivo"- Mi descrivo attraverso le immagini utilizzandone 4 di cose o persone e animali che rappresentano la propria vita di tutti i giorni.	
VENERDI' 13		
	Relazione dei 4 osservatori: come possiamo migliorare? LE ISTRUZIONI PER L'USO	3 h.

Dopo un mesetto: sociogramma per assegnare i posti nelle
isole di lavoro

TIMETABLE GIORNALIERI

TIMETABLE 1	LUNEDI' 9 SETTEMBRE
ACCOGLIENZA	

STEP durata	ATTIVITA'	MATERIALI	DOVE	✓
1. 30'	GIRONOMI: ogni alunno si presenta		Agorà	
2. 1h 30'	CARTA D'IDENTITA': ogni alunno completa la scheda. Esposizione al gruppo classe in due minuti ciascuno.	Allegato 1	Tavoli e poi Agorà	
3. 30'	COM'E' FATTO E PERCHE': trovare una spiegazione logica sul perché un oggetto/mobile sia in classe e sulla sua funzione. Manuale della classe con annotazioni del docente	Allegato 2	Agorà: il docente stimola alla riflessione sulla funzione di oggetti e mobilia.	
4. 30'	-punto giallo/punto blu Ogni alunno avrà sulla fronte un tondino. In base ad esso dovrà raggrupparsi in due microcosmi. -gomitolo/pallina (armadio falegnameria)/carta per memorizzare i nomi	Palline di gomma, pennarelli, nastro adesivo Carta		

All 1

LA MIA CARTA D'IDENTITÀ'

Nome e Cognome...

Ciao io sono ...

Data di nascita...

Sono nato.....!

Segno zodiacale.....

Provo a disegnarlo....

Sono alto/a....

Mi sento ALTO/BASSO/MEDIO

1. I miei capelli sono...

Li vorrei...

I miei occhi sono...

Segni particolari...

Le mie attività preferite...

Il mio piatto preferito...

Mi piacciono le persone che...

Il mio carattere è...

Ultimo libro letto...

Ultimo film visto ...

ALL 2

Come spiegare le aree di lavoro :chiedere agli alunni di trovare una spiegazione logica sul perché un dato oggetto/mobile sia in classe e secondo loro a cosa mai potrà servire (mettere una spunta quando si ritiene che tutti abbiano chiaro il perché). Se possibile, ANNOTATE brevemente le loro risposte!

TAVOLI - SEDIE

PORTA OGGETTI SUL TAVOLO

PIANTINA

DOPPIA LAVAGNA NERA

DOPPIA LAVAGNA ROSSA

TAVOLO CON PC

TAVOLO VUOTO (tavolo del prof, delle verifiche singole e altro.)

SEMAFORO

TIMETABLE 2	MARTEDI' 10 SETTEMBRE
ACCOGLIENZA	

STEP	ATTIVITA'	MATERIALI	DOVE	✓
1 (20')	<p>LETTURA REGOLAMENTO di Istituto dal diario: viene fatta una scelta di alcune regole in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare puntualmente l'orario di ingresso. - non arrecare danni ad arredi, locali impianti e sussidi. - svolgere i compiti e studiare le lezioni. - presentarsi a scuola con il materiale scolastico. - non portare oggetti pericolosi - giustificazioni puntuali - non è consentito l'uso dei cellulari - non portare oggetti di valore 	Diario	Agorà: lettura delle regole (presenti sul diario) inerenti gli argomenti segnati	
2 (1:00)	<p>RIFLESSIONE sulle regole: ognuno riflette individualmente sulle regole. (10')</p> <p>In coppia (15')</p> <p>Piccolo gruppo (4 persone) (15')</p> <p>Condivisione (30')</p>	Fogli, penne, post it	<p>Ai tavoli.</p> <p>In agorà la condivisione e: 1 referente per gruppo riporta quanto emerso</p>	
3 (30')	<p>Lettera guidata CARO ME riflessione su emozioni e vissuti (Al. 3)</p> <p>Completare lettera arricchita da immagini ed imbucare</p> <p>Riprendere fino anno con lettura tutti insieme</p>	<p>Buste lettera</p> <p>Fogli</p> <p>Penne e colori</p>	Tavoli	
4 (30')	Eventuale GIOCO (non fatto nella giornata precedente)			

All 3

Caro me

- Scrivi una lettera a... te stesso
- dove parli di... dubbi e timori per questo nuovo percorso scolastico
- cosa ti aspetti da questo primo anno? amici, un ambiente positivo, apprendimento...
- racconta anche... le prime tue impressioni
- non dimenticare di... parlare dei tuoi sentimenti!

Dopo aver scritto la tua lettera a te stesso, costruisci una busta in cui mettere la lettera piegata.

Chiudila e imbucala... Solo tra nove mesi potrai riapirla e scoprire se le tue paure e le tue aspettative si saranno realizzate...

Buon anno scolastico!
I tuoi proff

TIMETABLE 3	MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE
ACCOGLIENZA	

STEP	ATTIVITA'	MATERIALI	DOVE	✓
1 (1h)	Verrà somministrato agli alunni un questionario "Le mie relazioni" (ALL. 4), da svolgere in forma di testo e da socializzare	Fogli e penne	Tavoli e poi Agorà	
2	SORTEGGIO DI 4 OSSERVATORI CUI DARE IL QUESTIONARIO GUIDA (gli osservatori svolgeranno il loro compito fino a venerdì) STEP 1: Il docente chiede ai ragazzi se i momenti di entrata-uscita-spostamenti-mensa-palestra sono ben gestiti oppure se ci sono margini di miglioramento. STEP 2: Vengono sorteggiati 4 osservatori che dovranno rispondere alle seguenti domande guida: - Quale momento stai osservando?			

	<ul style="list-style-type: none"> - Com'è il volume della voce? - Quali rumori senti? - Dove si trovano i tuoi compagni? - Ci sono incomprensioni tra i compagni oppure è tutto chiaro? - Riesci a sentire la voce del prof.? - Osservazioni libere. 			
3 (2h)	<p>QUALE CONTRIBUTO POSSO DARE ALLA CLASSE?</p> <p>IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITA'</p> <p>Agorà, il docente presenta il sistema delle responsabilità: un'urna al centro dell'agorà con i ruoli scritti su cartoncini colorati, con spazio per scrivere appunti (15'). I ragazzi a coppie casuali pescano il loro cartoncino e vanno ai tavoli a lavorare. all.5 ELENCO RUOLI</p> <p>In agorà condivisione e correzione/integrazioni</p> <p>Si prepara il cartellone:</p> <p>Cartellone 1 Cosa fa lo sgabellaro:....</p> <p>Cartellone 2 Cosa fa il postino:...</p>	<p>Penne colori</p> <p>Dare elenco ruoli in classe</p>	Agorà	
4 (30')	<p>QUESTIONARIO DI PROSOCIALITÀ':</p> <p>valutare quanto posso aiutare l'altro.</p> <p>Conserveranno nel raccoglitore le risposte</p>		<p>Tavoli.</p> <p>A coppie condividono quanto emerso</p>	
5 (30')	Eventuale GIOCO	<p>Dire di portare una rivista per l'attività del giorno successivo. Dalla rivista andranno ritagliate delle foto.</p>		

Allegato 4

Questionario

- 1) Chi conosci all'interno della classe?
- 2) In quale occasione lo hai conosciuto?
- 3) Da quanto tempo lo conosci?
- 4) Chi frequenti fuori dal contesto scolastico?
- 5) Quali interessi hai?
- 6) Condividi questi interessi con altri compagni?

ALL. 5 ELENCO RUOLI DI RESPONSABILITA'

ISOLA+PULIZIA	4-5 ALUNNI
ARMADIO+ETICHETTATURA	2 ALUNNI
SGABELLI	2 ALUNNI
FINESTRE-LUCI-LIM-CHIUDIFILA	1 ALUNNO
PULIZIA PAVIMENTO	2 ALUNNI
CESTINI+CHIAMATA ALLE ISOLE	1 ALUNNO
LAVAGNA-GESSI- SCRITTURA ALLA LAVAGNA	1 ALUNNO
APRIFILA+MENSA	1 ALUNNO
POSTINO PER RELAZIONI CON ESTERNO	1 ALUNNO
jOLLY	1 ALUNNO
MATERIALE ARTE-TECNICA (solo classi seconde e terze)	1 ALUNNO
TABELLA COMPITI	2 ALUNNI

TIMETABLE 4

GIOVEDI'
12 SETTEMBRE

ACCOGLIENZA

STEP	ATTIVITA'	MATERIALI	DOVE	✓
1 (1h)	IMPARIAMO L'USO DEL DIARIO. Impostazione del raccoglitore: i fogli vanno intestati con NOME-COGNOME-DATA	Diario raccoglitori e separatori	Tavoli	
2 (1h)	"Mi descrivo"- attraverso le immagini utilizzandone 4 di cose o persone e animali che descrivano la propria vita di tutti i giorni. Scelta delle immagini attraverso il ritaglio Sistemazione su foglio A4. Cosa rappresenta per me? (Verbalizzazione)	Riviste: chiedere loro di portarle. Fogli A4	Tavoli e successivamente Agorà	
3 (30')	Eventuale GIOCO (INTERVISTA DOPPIA) ALL. 6			

ALLEGATO 6

INTERVISTA DOPPIA

Ogni alunno si presenta al compagno accanto rispondendo alle seguenti domande; poi ogni allievo presenterà il proprio compagno di banco alla classe.

Intervista di.....a.....

- Come ti chiami?.....
- Hai fratelli/sorelle?.....
- Se sì, quanti?.....
- Sono più grandi? SI NO
- Sono più piccoli? SI NO
- Hai animali domestici? SI NO
- Quali?.....
- Che cosa ti piace fare?
1).....
2).....
- Che cosa non ti piace fare?
1).....
2).....
- Attribuisce un aggettivo positivo e uno negativo relativi al tuo carattere.....
- Che cosa ti piace di te.....
- Che cosa non ti piace?.....
- Quali sono le tue paure?
1).....
2).....
- Quali sono i tuoi sogni?
1).....
2).....

TIMETABLE 5	VENERDI' 13 SETTEMBRE
ACCOGLIENZA	

STEP	ATTIVITA'	MATERIALI	DOVE	✓
1 (30')	Relazione dei 4 osservatori: come possiamo migliorare? LE ISTRUZIONI PER L'USO Le osservazioni saranno riportate in agorà e ci si soffermerà sulle criticità. Come risolvere? Quali passaggi ordinati per il funzionamento corretto dei momenti informali? CONSIGLI.		Agorà	
2 (1h)	Stesura IPU, a gruppi di 3 o 4 persone. (Insistere sulla chiarezza e la fattibilità di ciò che si scrive)	Fogli e penne	Tavoli	
3 (30')	Prova con simulazione. Eventuali correzioni. Avvio scrittura su cartellone e prosecuzione la settimana successiva			
4 (30')	Eventuale GIOCO			

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE

Spesso ci si domanda cosa determini la scelta da parte di insegnanti, alunni e genitori, di aderire a percorsi di innovazione didattica o di sperimentazione metodologica, aprendo in un plesso la strada a un nuovo modo di fare e vivere la scuola.

Premesso che le teorie pedagogiche sono sempre in divenire perché si modificano con l'evolversi della società dalla quale sono generate, la risposta si trova leggendo con attenzione i documenti ministeriali e le indicazioni che ci vengono dal Consiglio Europeo. Scopriremo allora che non si sta facendo nulla di eccezionalmente pionieristico, se non dare corso e attuazione a quelle che sono le linee guida per una didattica al passo coi tempi.

Oltre quindi a rimandare ad un'attenta lettura delle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, si consiglia una riflessione accurata anche sui seguenti documenti.

Art. 1 della Legge 107/2015

Così l'articolo descrive le finalità dell'azione delle istituzioni scolastiche: "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e **innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento**, [...]per realizzare una scuola aperta, quale **laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria."

**Raccomandazione del Consiglio europeo (22 maggio 2018)
relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**
[...]

4) Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e **le competenze imprenditoriali**,

sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti [...].

7) Nell'economia della conoscenza, **la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione.** Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze[...].

13) [...] la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite **un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.**

“Indicazioni nazionali e nuovi scenari. Azioni di accompagnamento” trasmesso alle scuole dal Miur nel marzo 2018.

In questo testo si fa riferimento più volte “all’incontro tra saperi e discipline e ad una visione unitaria del sapere affinché la trasversalità di quest’ultimo promuova **un’educazione al rispetto, alla cittadinanza consapevole, ad uno sviluppo orientato alla sostenibilità.**”.

Youcanprint
Finito di stampare nel mese di ottobre 2019